ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Fra Domenico da Peccioli "

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FRA D.DA PECCIOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5058** del **30/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

31 Aspetti generali
35 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
57 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
82 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
85 Attività previste in relazione al PNSD
87 Valutazione degli apprendimenti
95 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
100 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

101 Aspetti generali
108 Modello organizzativo
117 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
119 Reti e Convenzioni attivate
124 Piano di formazione del personale docente
134 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio su cui insiste l'istituto è ricompreso all'interno di due comuni di natura collinare e di piccole dimensioni, ancorché' caratterizzati dalla presenza di numerose frazioni disseminate su una porzione chilometrica assai vasta. le dimensioni demografiche contenute permettono una buona coesione territoriale e un riconoscimento dell'istituzione scolastica, oltreché' per la funzione didattico-educativa che le è propria, anche come osservatorio privilegiato delle eventuali problematiche presenti sul territorio.

All'interno del territorio dei due comuni sono presenti associazioni di volontariato, culturali, ricreative e sportive (di carattere sia religioso che laico) con le quali l'istituto e/o i singoli plessi scolastici intrattengono un proficuo rapporto che è andato consolidandosi negli anni; ciò tanto dal punto di vista dell'ampliamento dell'offerta formativa, quanto dal punto di vista più strettamente connesso alle problematiche sociali presenti nelle comunità locali.

Le due amministrazioni comunali contribuiscono con diverse modalità e approcci alla vita della scuola, spesso costituendosi come soggetti attivi di proposte formative per gli alunni.

Vi è comunque da dire che la disseminazione territoriale dei due comuni nel quale sono ubicati i plessi dell'istituto obbliga l'istituto a dover impostare attività' pomeridiane di arricchimento dell'offerta formativa tenendo conto della necessaria collaborazione delle famiglie, nonché dei vincoli propri dettati dal trasporto scolastico.

In base ai dati ESCS forniti annualmente da INVALSI (relativi al contesto sociale di ciascuna alunna e ogni alunno che si sottopone alle prove) la maggior parte delle famiglie degli alunni dell'Istituto viene a collocarsi in un'area sociale definibile come medio-alta; ciò consente ai docenti, e all'istituto nella sua generalità, – anche in ragione della consistenza numerica degli alunni in molte classi –di seguire con accuratezza e puntualità gli alunni e le alunne che, al contrario, appartengono a categorie più svantaggiate dal punto di vista socio-economico o si trovino per qualsivoglia motivo in situazioni di peculiare fragilità.

In tale quadro l'istituto opera - quindi - in stretta collaborazione non solo con i servizi sociali, ma anche con le realtà no-profit presenti nel territorio, al fine di porre in essere interventi finalizzati all'inclusione di tutti gli alunni, sia all'interno del perimetro scolastico, ma anche nell'extra scuola.

In ciò l'istituto pare essere particolarmente favorito dalle dimensioni contenute dei due comuni sui quali si sviluppa la sua azione educativo-didattica, nonché dal fatto che la coesione territoriale presente mostra di essere di buon livello.

Gli edifici in cui hanno sede i plessi scolastici (comprese anche le due palestre delle scuole secondarie) sono di proprietà dei due comuni in cui e' ricompreso il territorio su cui ha sede l'istituto. La manutenzione dei plessi scolastici nella loro generalità viene curata dalle amministrazioni comunali di riferimento con solerzia e sollecitudine, rendendo gli ambienti di apprendimento - non solo a norma , com'è giusto che siano - ma gradevoli e funzionali alle attività didattiche che vengono condotte.

Nelle scuole del comune di Peccioli sono presenti in tutte le aule e in alcuni spazi comuni scambiatori d'aria.

La dimensione contenuta dei plessi scolastici, le dinamiche tipiche di rapporto interpersonale proprie di piccoli comuni come Palaia e Peccioli, il rapporto continuo e costante con le due amministrazioni comunali, nonché la partecipazione delle famiglie degli alunni ai momenti formali propri della vita scolastica, unita anche al rapporto con molti insegnanti intessuto negli anni, consentono alla scuola di tenere in considerazione i bisogni che emergono sul territorio, sia in relazione alle attività didattico formative condotte sia rispetto a questioni più squisitamente tecnico organizzative.

Non va del resto sottaciuto il ruolo che di frequente hanno i rappresentanti delle famiglie i quali, tanto in contesti non formali, comunicano alla scuola i bisogni emergenti, siano essi legati all'attività scolastica siano, più in generale, legati alle necessità di bambine e bambini, di ragazze e ragazzi.

Di seguito si pone stralcio del Rapporto di Autovalutazione 2022 in cui sono indicati vincoli e opportunità dell'Istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Al di là di quanto restituito dall'indice ESCS calcolato da INVALSI, il contesto socio economico delle famiglie si colloca in un'area sociale definibile come media, anche in riferimento al contesto territoriale, fatto di piccoli comuni di natura collinare. Ciò consente ai docenti, e all'Istituto nella sua generalità, di seguire con accuratezza e puntualità gli alunni che, al contrario, appartengono a categorie svantaggiate dal punto di vista socioeconomico; nell'ultimo triennio si riscontra un

aumento delle situazioni di difficoltà economica da parte di un certo numero di famiglie, ampliato dalla pandemia. In tale quadro l'Istituto opera - quindi - in stretta collaborazione non solo con i servizi sociali e gli uffici degli EE.LL. che hanno precise competenze in materia di scuola e di disagio sociale, ma anche con le realtà no profit presenti nel territorio, al fine di porre in essere interventi finalizzati all'inclusione di tutti gli alunni, sia all'interno del perimetro scolastico, ma anche nell'extra scuola. In ciò l'Istituto pare essere particolarmente favorito dalle dimensioni contenute dei due comuni sui quali si sviluppa la sua azione educativo-didattica, nonché dal fatto che la coesione territoriale presente mostra di essere di buon livello, anche se non mancano episodi che dimostrano un attenuarsi della coesione sociale, con inevitabili conseguenze sul capitale umano e sociale del territorio.
Vincoli:
Il livello di coesione territoriale presente, se da un lato rappresenta indubbiamente un elemento favorevole all'inclusione anche degli alunni che vivono situazioni di svantaggio, dall'altro - e specie nell'extra scuola - si rivela come un inciampo ad una inclusione compiuta. La stessa dimensione contenuta dei plessi scolastici, e delle classi, se permette interventi didattici personalizzati, talvolta può far balzare agli occhi dei pari - e delle famiglie - condizioni di reale svantaggio degli alunni, con effetti contrari agli interventi finalizzati all'inclusione di questi alunni che presentano situazioni di fragilità. Inoltre gli stessi alunni in situazione di svantaggio, anche se rappresentano un'esigua minoranza, possono percepire, con conseguenze negative sui loro risultati di apprendimento nonché sulla loro impalcatura emotivo-psicologica, il gap di natura socioeconomica esistente con gli altri alunni. Infine, è da rilevare che contesti territoriali così limitati possono dar adito a situazioni in cui prevalgono pregiudizi sorti in ambito socio-familiare determinando quindi difficili relazioni interpersonali che, seppure originate dall'extra-scuola, possono riverberarsi anche nei microcontesti come la classe scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:
I dati relativi alla tipologia contrattuale del personale docente appaiono essere in linea con il dato medio provinciale, regionale e nazionale. Ciò significa che l'offerta formativa possiede una stabilità nel tempo e anche una sostanziale condivisione tra il personale docente; anche se occorre notare che nella scuola secondaria esiste una aliquota maggiore di docenti a tempo determinato (e su più sedi) rispetto agli altri due segmenti scolastici. Una buona percentuale dei docenti risulta possedere una rilevante anzianità di servizio, non solo generale ma anche nel plesso in cui presta servizio attualmente; ciò sembra facilitare i rapporti con le famiglie e con il territorio, anche prevenendo eventuali incomprensioni o situazioni di conflitto. Il rapporto tra le famiglie e il personale docente

pare essere improntato alla collaborazione e alla fiducia; i docenti godono nella generalità di una buona reputazione sociale. Per quanto attiene ai docenti di sostegno, occorre rilevare che i docenti con contratto a tempo indeterminato rappresentano una percentuale minoritaria dell'intero corpus del contingente di sostegno e peraltro gli unici a possedere idonei titoli di specializzazione. Al momento non esiste un agile strumento formale di rilevazione delle competenze professionali e titoli posseduti da parte dei docenti.

Vincoli:

Il fatto che l'Istituto risulti ubicato in un territorio decentrato rispetto ai principali assi viari provinciali origina due conseguenze ben precise: 1. i docenti a tempo determinato, che comunque rappresentano una aliquota importante delle risorse umane dell'Istituto, hanno un ricambio annuo pressoché continuo; 2. i docenti di ruolo in servizio nell'Istituto per la gran parte risultano essere residenti nel territorio dei due comuni in cui hanno sede i plessi dell'istituto comprensivo; ciò comporta che per questa tipologia di personale la mobilità avviene per pochissime unità e che l'Istituto si viene a configurare come scuola di destinazione finale . Per quanto attiene al possesso di certificazioni informatiche/linguistiche si rileva che la maggior parte del personale ne risulta sprovvisto; la scarsa propensione - nonostante le sollecitazioni a conseguire certificazioni pare dovuta all'età anagrafica del personale, almeno con riferimento al personale a tempo indeterminato. Si osserva infine che il personale di sostegno con contratto a tempo indeterminato pare costituire una percentuale minima di questa categoria di personale nei tre ordini di scuola afferenti all'Istituto. Ne consegue che la gran parte del personale docente di sostegno è formata da docenti a tempo determinato privi di alcun titolo di specializzazione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FRA D.DA PECCIOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC81300N
Indirizzo	VIALE GARIBALDI 6 PECCIOLI 56037 PECCIOLI
Telefono	0587635022
Email	PIIC81300N@istruzione.it
Pec	piic81300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpeccioli.it

Plessi

LEGOLI - LA CASA SULL'ALBERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81301E
Indirizzo	VIA DI MEZZO 1 FRAZ. LEGOLI 56030 PECCIOLI
Edifici	• Via di Mezzo 1 - 56030 PECCIOLI PI

GHIZZANO - GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81302G
Indirizzo	VIA SANTA MARIA 1 FRAZ. GHIZZANO 56030 PECCIOLI

Edifici	• Via Santa Maria 1 - 56030 PECCIOLI PI

MONTEFOSCOLI - PINOCCHIO (PLESSO)

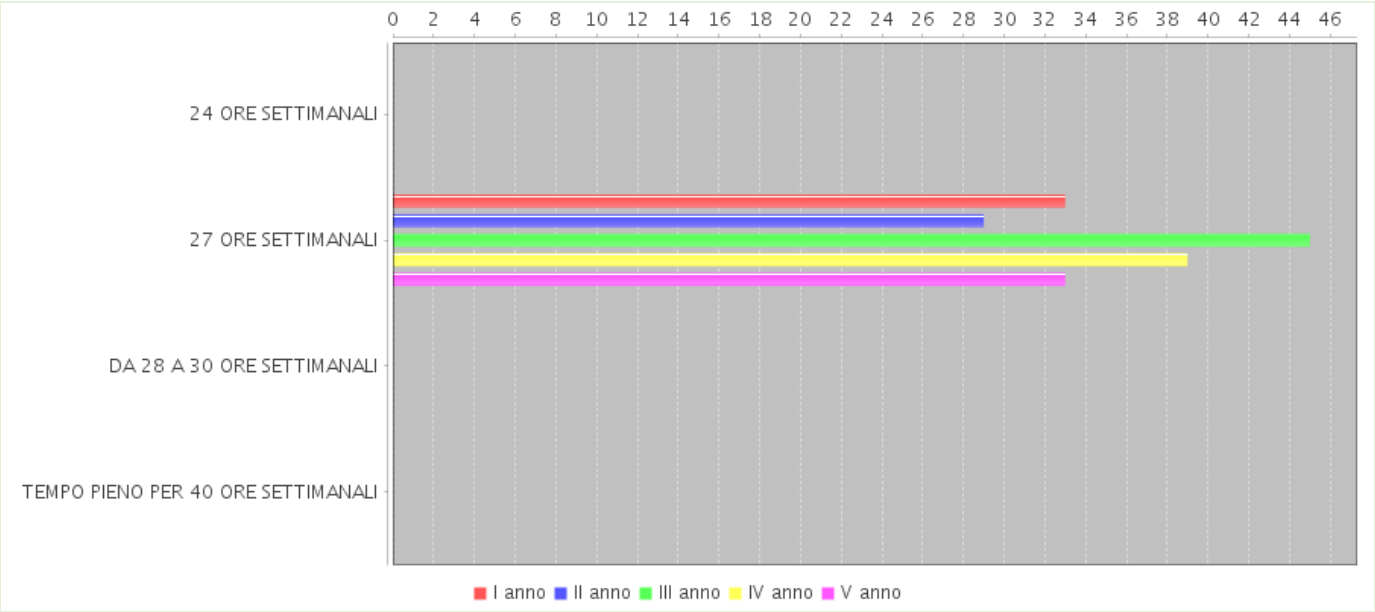
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81303L
Indirizzo	VIA PIANA 20 FRAZ. MONTEFOSCOLI 56030 PALAIA
Edifici	• Via Piana 20 - 56036 PALAIA PI

FORCOLI - L'AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81304N
Indirizzo	VIA VERDI, 5 FORCOLI 56030 PALAIA
Edifici	• Via Verdi 5 - 56036 PALAIA PI

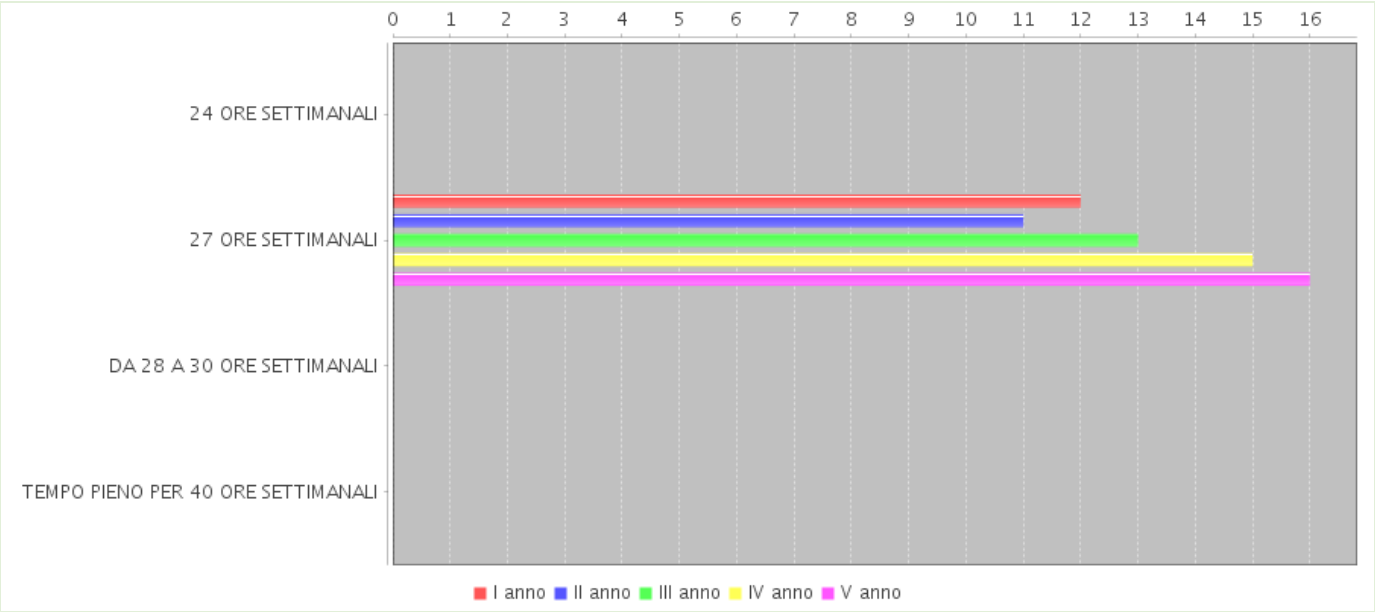
DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81301Q
Indirizzo	VIA DEI CAPPUCCINI 6 PECCIOLI 56037 PECCIOLI
Edifici	• Via Cappuccini 6 - 56037 PECCIOLI PI
Numero Classi	10
Totale Alunni	179
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



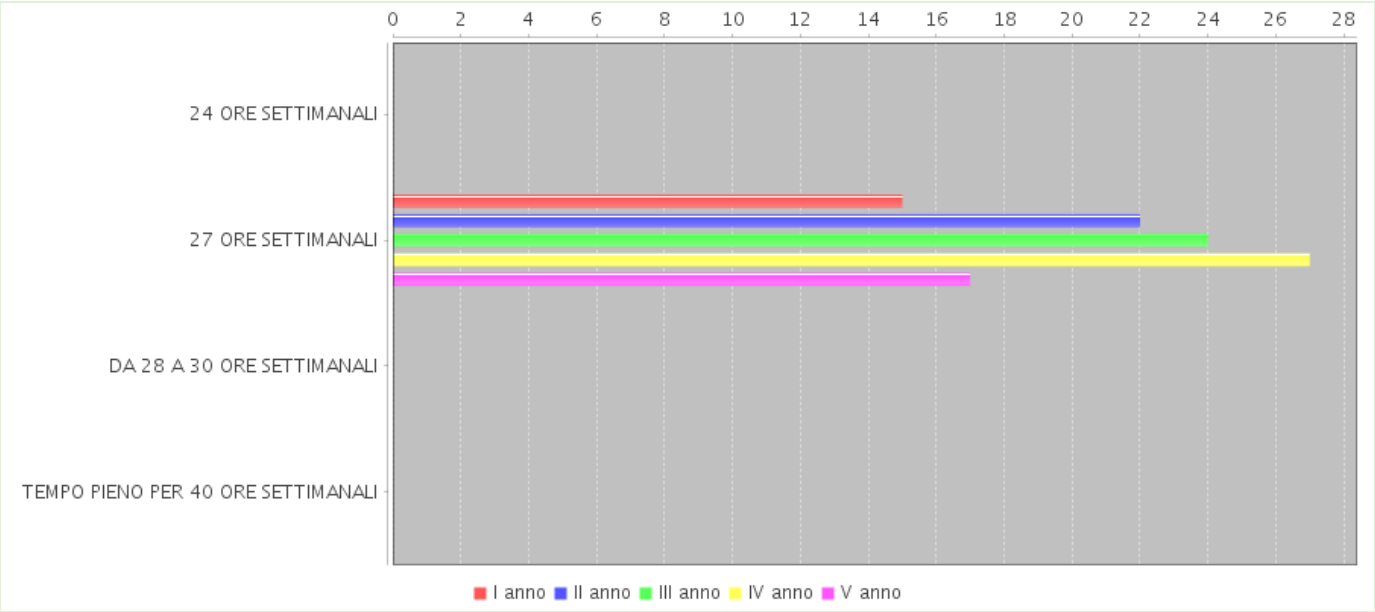
DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81302R
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO 19/B PALAIA 56036 PALAIA
Edifici	• Via San Francesco 9 - 56036 PALAIA PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	67
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



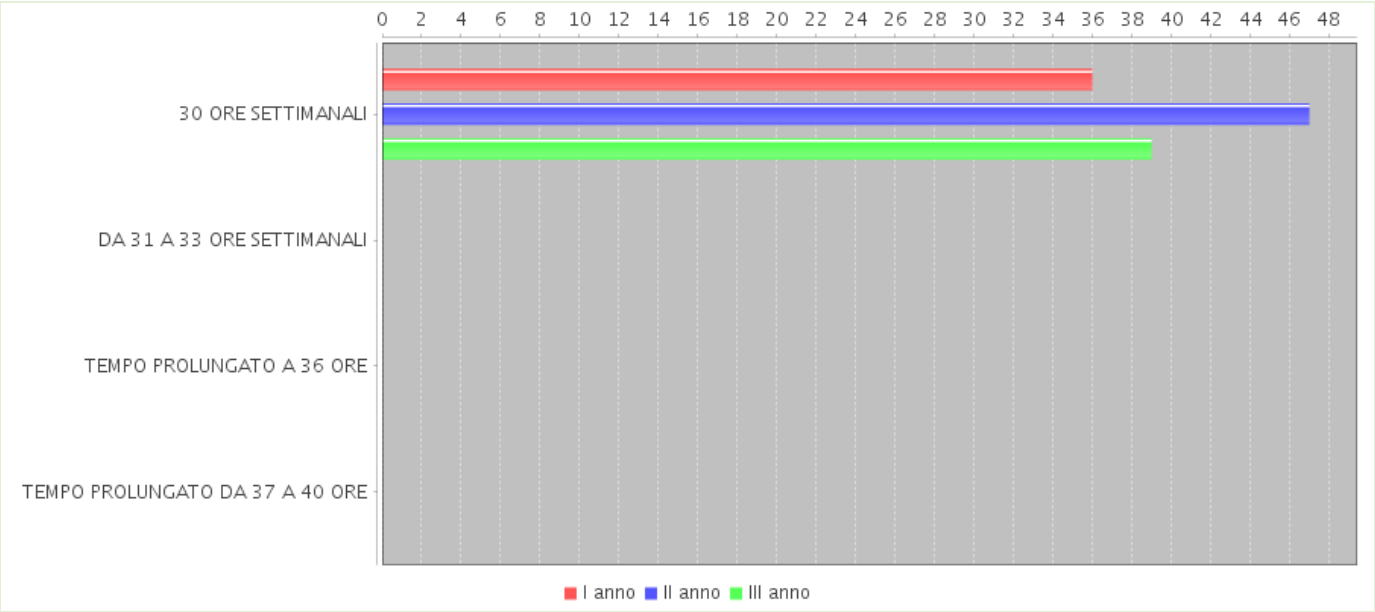
LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81303T
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 93 FORCOLI 56030 PALAIA
Edifici	• Piazza Brunner 93 - 56036 PALAIA PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	105
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



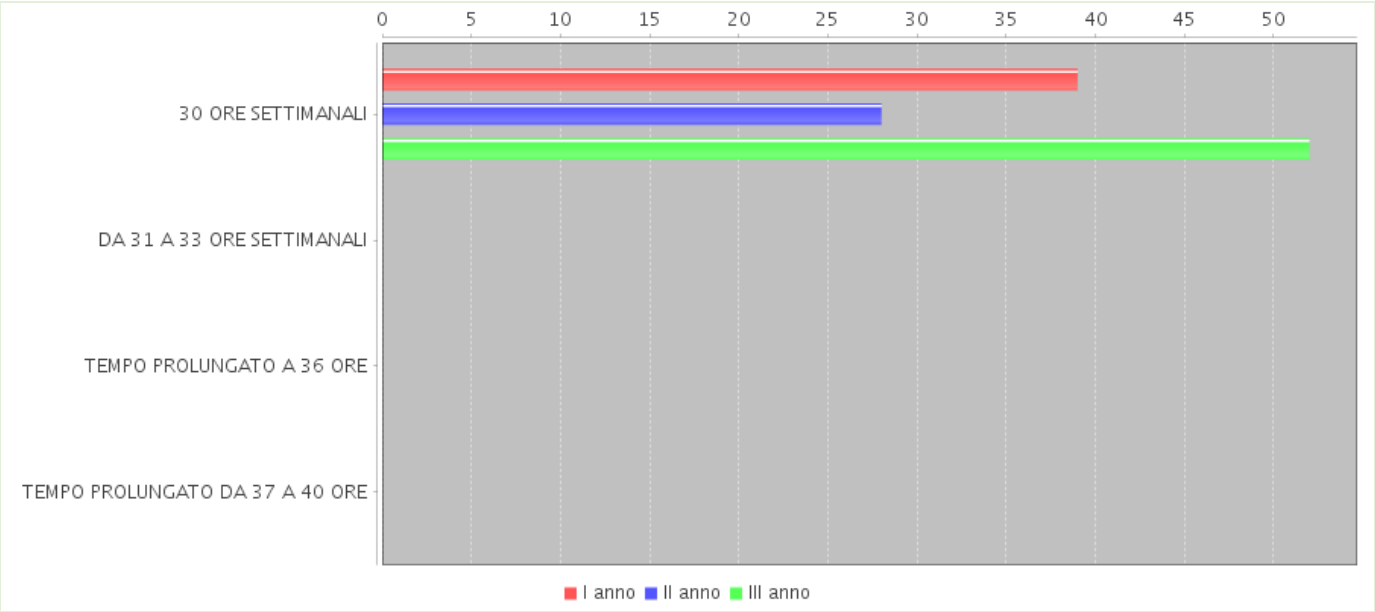
FRA DOMENICO DA PECCIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM81301P
Indirizzo	VIALE GARIBALDI 6 - 56037 PECCIOLI
Edifici	• Via Garibaldi 6 - 56037 PECCIOLI PI
Numero Classi	6
Totale Alunni	122
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



ANDREA PISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM81302Q
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO 19/A PALAIA 56036 PALAIA
Edifici	• Via San Francesco 9 - 56036 PALAIA PI • Via San Francesco 9 - 56036 PALAIA PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	119
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	


0
5
10
15
20
25
30
35
40
45
50
30 ORE SETTIMANALI
DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI
TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE
TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 ORE
I anno
II anno
III anno

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Locale psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

Approfondimento

Nel corso degli ultimi anni, grazie alla partecipazione a progetti europei come i PON o a risorse provenute direttamente dal Ministero, l'Istituto ha aumentato - anche in misura considerevole - la

propria dotazione di personal computer e di schermi digitali interattivi. A seguito di tali acquisti, quindi, ogni classe della suola primaria e della scuola secondaria di primo grado risulta dotata di uno schermo digitale/proiettore collegato ad un PC.

Le risorse ripartite in sede di PNRR con la linea di investimento SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOMS consentiranno, nel corso del prossimo biennio, uno sviluppo ulteriore di ambienti didattici innovativi sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.

Le risorse del cosiddetto PON INFANZIA, d'altro canto, permetteranno di realizzare nelle sezioni di scuola dell'infanzia ambienti didattici innovativi anche mediante l'acquisto di attrezzature digitali ad hoc.

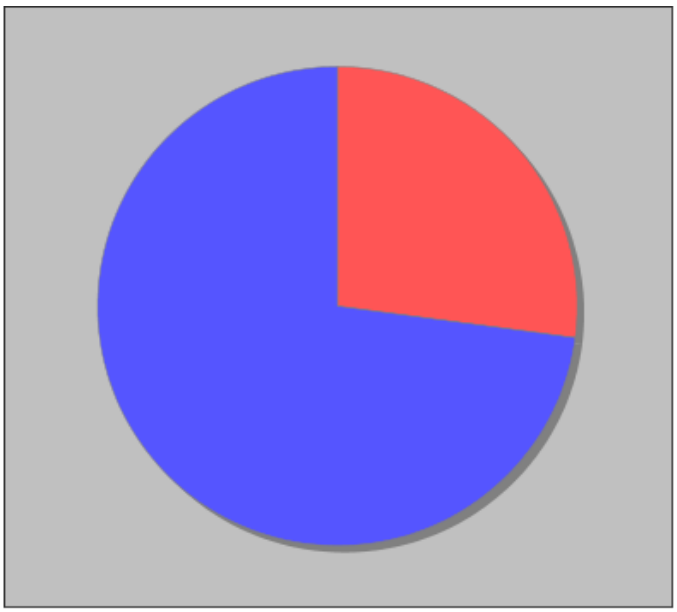
Un'ultima considerazione va posta in merito ai lavori di adeguamento delle reti interne WI-FI in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria, che vanno a collegarsi con il piano nazionale di messa in opera della connessione ultraveloce per tutti gli istituti scolastici.

Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	24

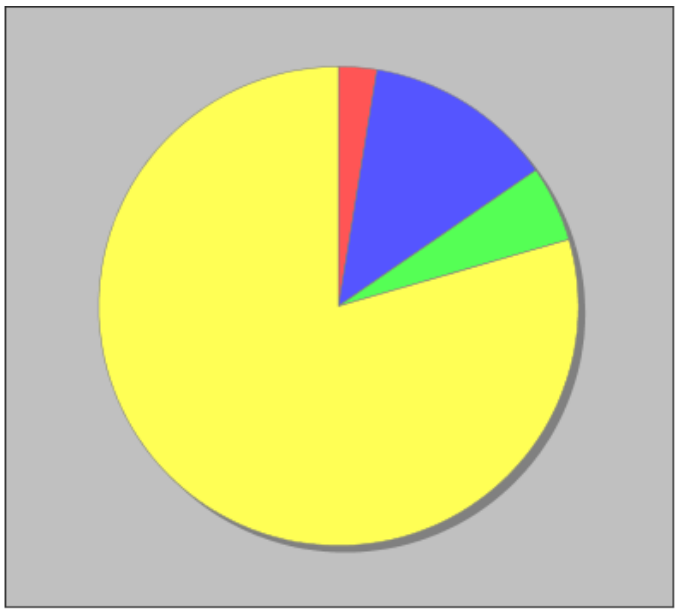
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 29
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

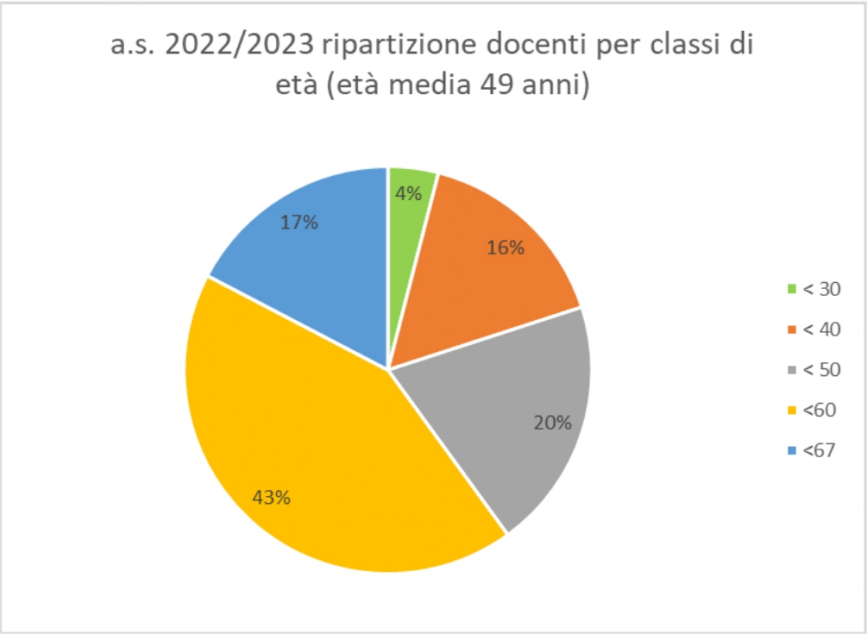
Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 2 Da 2 a 3 anni - 10 Da 4 a 5 anni - 4
Piu' di 5 anni - 62

Approfondimento

Come già evidenziato sopra, all'interno delle scuole dell'Istituto vi è una forte stabilità del corpo docente. Risulta pertanto opportuno pubblicare anche la suddivisione per fasce d'età del personale docente in servizio nell'a.s. 2022/2023, da cui peraltro si evince che l'età media del personale si colloca poco al di sotto dei 50 anni.


a.s. 2022/2023 ripartizione docenti per classi di età (età media 49 anni)
4%
16%
20%
43%
17%
< 30
< 40
< 50
<60
<67

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Di seguito sono indicate le priorità strategiche, di natura formativa, che l'Istituto intende perseguire nel prossimo triennio. Per ciascuna sono indicate sinteticamente la natura e la motivazione che la rende un obiettivo verso il quale tendere, ipotizzando anche un traguardo di arrivo.

SVILUPPO SOSTENIBILE

La scuola è il luogo privilegiato per attivare percorsi educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. Questo approccio, trasversale a tutte le discipline scolastiche, mira a sviluppare competenze che permettano alle alunne e agli alunni di riflettere sulle azioni, prendendo in considerazione il futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale.

A tal fine è indispensabile che gli alunni sviluppino corretti stili di vita e un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale/collettivo e una profonda riflessione sui cambiamenti climatici.

Tutto ciò si innesta nel curricolo ordinario di ciascuna disciplina, anche in quello di Educazione Civica, in cui figurano taluni degli obiettivi dell'Agenda 2030.

POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

La società del domani implica che anche la scuola del primo ciclo provveda a potenziare e accrescere in tutti gli studenti, anche nei sempre più numerosi alunni con bisogni educativi speciali, le competenze in materia digitale e in discipline come Matematica, Scienze e Tecnologia.

POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

Il miglioramento della competenza linguistica in Italiano e nelle lingue comunitarie appare essere un'ulteriore priorità strategica da perseguire, anche in accordo con il Quadro Comune di Riferimento Europeo delle lingue.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MUSICALI

Anche con riferimento al recente D.M. 176/2022, si ritiene che il potenziamento delle competenze musicali degli alunni sia una delle scelte strategiche da perseguire nel triennio di riferimento ; esse

infatti costituiscono il terreno di incontro tra conoscenza, tecnica e ed espressione creativa. L'eventuale attivazione di uno o più percorsi ad indirizzo musicale rappresenta l'orizzonte di significato di questa scelta.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano di Miglioramento per il triennio 2022/2025 ha definito i seguenti percorsi di miglioramento:

1. AREA DEGLI ESITI: RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

2. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica (e Inglese) diminuendo la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire di dieci punti, dal 30% al 20%, la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1 e 2

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di studenti che ottengono a fine ciclo una certificazione di livello A e B per le competenze sociali e civiche

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Prevenire la dispersione implicita

Il percorso intende affrontare la criticità della presenza di una percentuale di studenti con livelli di competenze, nelle discipline di base, deboli o molto deboli: si tratta di quegli studenti che, nelle prove standardizzate nazionali, sono inseriti da INVALSI nei livelli bassi (1 e 2) che non risultano in linea con i traguardi attesi dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. Queste fragilità, accumulate nel corso del percorso scolastico, vanno ad alimentare il fenomeno della dispersione implicita: studenti che, anche se ottengono il diploma di scuola secondaria di 2° grado, non hanno acquisizioni salde e non sono in grado di inserirsi con successo nei percorsi di studio successivi o nel mondo del lavoro e non hanno le condizioni per esercitare attivamente la cittadinanza.

Per rafforzare tali competenze l'Istituto intende avvalersi di un lavoro di rete con le scuole del territorio, tramite una collaborazione già portata avanti con successo negli anni passati, che permetterà di sviluppare il confronto tra docenti, di individuare le pratiche didattiche e metodologiche più efficaci per l'apprendimento e di sviluppare un monitoraggio che consenta di fornire indicazioni oggettive sui risultati ottenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Italiano, Matematica (e Inglese) diminuendo la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire di dieci punti, dal 30% al 20%, la percentuale di alunni che raggiungono i livelli 1 e 2

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di studenti che ottengono a fine ciclo una certificazione di livello A e B per le competenze sociali e civiche

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.

Ambiente di apprendimento

Individuare, attraverso il confronto in rete, le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalità e condizioni di efficacia, attuarle e verificarne i risultati.

Inclusione e differenziazione

Personalizzare gli apprendimenti degli studenti attraverso un percorso condiviso in rete che preveda la rilevazione delle condizioni di fragilità, la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero) e la verifica dei risultati ottenuti.

Attività prevista nel percorso: Un lavoro di rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il NIV di Istituto. Per incrementare e diffondere la didattica per competenze, si prevede un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a: · condividere le buone pratiche circa le modalità di progettazione e di attuazione ritenute più efficaci; · elaborare strumenti di valutazione che tengano conto dei diversi aspetti del processo di apprendimento (cognitivi, metacognitivi, relazionali); · confrontare i risultati ottenuti al fine di una eventuale rimodulazione; · elaborare delle linee guida che definiscano le condizioni per un'efficace didattica per competenze; · promuovere nell'Istituto una didattica per competenze che valorizzi i risultati dell'attività di rete. Il lavoro di rete consentirà di identificare anche le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti attraverso: · il confronto tra

	pratiche metodologiche messe in atto nelle scuole; · la rilevazione dei risultati ottenuti da pratiche metodologiche differenti; · l'individuazione delle pratiche che risultano più efficaci; · la loro attuazione e diffusione. Per personalizzare gli apprendimenti degli studenti, il percorso in rete seguirà i seguenti step: · la rilevazione delle condizioni di fragilità; · la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero); · la verifica dei risultati ottenuti e l'individuazione delle pratiche più efficaci.
Risultati attesi	Il risultato atteso dal percorso di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento delle competenze di base che risultano più critiche negli studenti, così come definito nel traguardo. In particolare si attende: · una diffusione più ampia ed efficace all'interno dell'Istituto della didattica per competenze, dell'utilizzo di rubriche di valutazione condivise e della messa in atto di metodologie coinvolgenti e motivanti; · la realizzazione di attività personalizzate per tutti gli studenti che presentano una situazione di fragilità negli apprendimenti; · l'acquisizione da parte dell'Istituto dei risultati principali dell'attività di rete (attraverso Linee guida che forniscano indicazioni didattiche utili).

Percorso n° 2: L'attenzione della scuola alle competenze chiave europee

Il percorso intende completare e portare a sistema un progetto di cittadinanza elaborato dall'Istituto attraverso il lavoro con la rete di scuole del territorio negli anni passati e poi interrotto a causa della pandemia. Il progetto prevede azioni sistematiche di promozione della partecipazione attiva degli studenti alla vita e alle scelte della scuola, attraverso l'approvazione di un protocollo e l'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza da utilizzare in diverse situazioni.

Inoltre il progetto vuole avvalersi del confronto in atto con docenti di diverso ordine e grado per sviluppare negli studenti la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare,

attraverso la definizione dei traguardi da raggiungere, il raccordo con le competenze disciplinari, l'attivazione di pratiche didattiche efficaci e l'utilizzo di rubriche valutative che esplicitino i descrittori per i diversi livelli di competenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di studenti che ottengono a fine ciclo una certificazione di livello A e B per le competenze sociali e civiche

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Portare a sistema il progetto di cittadinanza elaborato dalla rete nel triennio passato e volto a rafforzare la rappresentanza studentesca. Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare definendo in rete i traguardi attesi, il raccordo con le discipline, attivando percorsi mirati e utilizzando rubriche valutative.

Attività prevista nel percorso: Un lavoro di rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Il NIV di Istituto Attraverso il lavoro in rete con le scuole del territorio, saranno organizzate attività volte a: · completare e implementare il progetto di cittadinanza elaborato dalla rete di scuole; · definire i traguardi attesi nello sviluppo delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza); · costruire rubriche di osservazione e valutazione che dettaglino, per ciascuna competenza, i descrittori utili a individuare i livelli raggiunti; · definire le modalità di raccordo tra queste competenze trasversali e quelle disciplinari; · sviluppare percorsi per sviluppare questa competenza; · confrontare i risultati ottenuti e individuare le pratiche didattiche più efficaci.
Risultati attesi	· il rafforzamento delle competenze di cittadinanza creando situazioni di autonomia e di responsabilità degli studenti nei confronti dell'intera comunità scolastica, come indicato nel traguardo; · il rafforzamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, come indicato nel traguardo. A tal fine si attende: · l'approvazione del Protocollo di rete sulla rappresentanza studentesca; · la realizzazione delle attività previste dal protocollo; · l'utilizzo da parte dei docenti dell'Istituto degli strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze di cittadinanza; · la definizione di percorsi progettuali per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, con l'esplicitazione dei traguardi attesi e del raccordo tra questa competenza e quelle disciplinari; · l'elaborazione e l'utilizzo di rubriche valutative per livelli; · l'individuazione

di buone pratiche. Infine la scuola si attende che il miglioramento di queste competenze abbia un impatto positivo sulle competenze disciplinari degli studenti e contribuisca al perseguimento della priorità individuata nell'area degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto nel corso degli anni ha aderito a svariati Progetti PON finalizzati al miglioramento delle competenze degli studenti, per formarli ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, aperta alle diversità della società odierna, nonchè per dotare i vari plessi dell'Istituto di attrezzature e materiali, anche digitali, per favorire lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi.

Tra questi progetti è possibile citare:

-avviso 9035/2015 -realizzazione/adeguamento reti LAN - WLAN

-avviso 12810/2015 - ambienti digitali

-avviso 1953/2017-interventi formativi finalizzati all'innalzamento e rafforzamento delle competenze di base in ambito linguistico secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione;

-**avviso 2669/2017-**interventi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale per il rafforzamento delle competenze relative alla comprensione e alla produzione.

-**avviso 9707/2021 -** realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19

-**avviso 20480/2021 -** reti locali

-**avviso 28966/2021 -** digital board

-avviso 38007/2022 - ambienti innovativi nella scuola dell'infanzia

L'Istituto ha partecipato al progetto "Generazioni connesse " per sensibilizzare la comunità scolastica all'uso corretto delle Nuove Tecnologie e per prevenire atti di cyberbullismo; i contenuti del progetto vengono annualmente implementati dall'attività quotidiana degli insegnanti

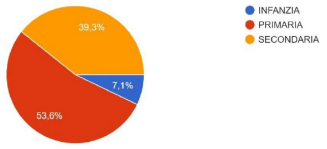
Nelle scuole secondarie si stanno attivando forme di didattica DADA.

Ulteriori attività innovative saranno poste in essere mediante le azioni e le linee di investimento previste dal PNRR - Scuola 4.0; tra quelle che al momento possono essere delineate si rammentano le azioni previste dal programma PADIGITALE e dal programma NEXT GENERATION CLASSROOM. Si evidenzia che è in corso di ultimazione la procedura per la fornitura di attrezzature scientifiche legate al progetto STEM, anch'esso passato nell'alveo del PNRR.

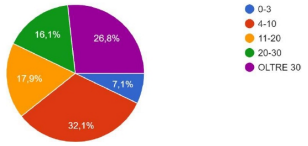
Di seguito si pone il risultato del monitoraggio tra i docenti dell'Istituto circa l'utilizzo di modalità didattiche innovative.

STRALCIO ESITI RISPOSTE DOCENTI AL FORM ON LINE DI ISTITUTO PIANO SCUOLA 4.0 DEL 26/11/2022

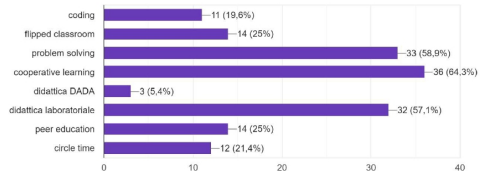
ORDINE DI SCUOLA
56 risposte



ANNI DI DOCENZA
56 risposte



Nell'esercizio della tua didattica quotidiana quali tipologie di didattica innovativa hai utilizzato con maggiore frequenza?
56 risposte



Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione di rubriche di valutazione e confronto tra le valutazioni disciplinari dei singoli docenti con le valutazioni pervenute dall'INVALSI; accompagnate da sessioni di analisi pedagogica relative alla distribuzione dei consigli orientativi al termine del primo ciclo e alla distribuzione dei livelli di competenza al termine del primo ciclo

Allegato:

ANALISI LIVELLI DI COMPETENZA DELL'ULTIMO TRIENNIO.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

I dipartimenti disciplinari elaboreranno compiti autentici, utilizzando nuove tecnologie e nuove metodologie didattiche (flipped classroom, cooperative learning...) da realizzare nelle varie classi. L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà è uno dei fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi. I percorsi didattici svolti saranno formalizzati per consentirne la verifica, la valutazione e la trasferibilità ad altre classi al fine di costruire pratiche didattiche di Istituto coordinate e condivise.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione alla Rete Costellazioni al fine di costruire in collaborazione con gli altri Istituti un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'acquisizione di un valido metodo di studio e di autonomia da parte dello studente.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Relativamente alle azioni ricomprese all'interno del PNRR, l'Istituto si è dotato di un proprio Gruppo di progetto al fine di individuare le modalità più idonee per rispondere agli avvisi che verranno delinearsi, nonché per implementare all'interno delle varie scuole dell'Istituto le attività curricolari e non alla luce delle linee di investimento previste.

Al momento di redigere il presente documento è stata effettuata una rilevazione tra tutti i docenti dell'Istituto finalizzata ad individuare le attrezzature didattiche che ciascuno ritiene prioritarie per poter dare corpo a nuovi ambienti di apprendimento, così come delineati dalla linea di investimento Scuola 4.0 Next Generation Classrooms.

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento, peraltro, non potrà esimere i docenti da apposite sessioni di formazione ad hoc.

Parimenti, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento dovrà prevedere opportuni adattamenti del curricolo di istituto, attualmente in via di revisione.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le scuole dell'Istituto sono caratterizzate dalla piccola dimensione, spesso anche delle classi stesse, che consente ai docenti una personalizzazione dei percorsi di apprendimento di ciascun alunno e alunna. Tutto ciò viene a tradursi, di frequente, nella possibilità per docenti e famiglie degli alunni di godere di reciproca fiducia e di accogliere reciprocamente eventuali suggerimenti miranti non solo a a rafforzare il percorso di ciascuno verso i traguardi di competenza propri del ciclo scolastico frequentato, ma anche a garantire che l'esperienza scolastica venga a collocarsi su una linea di "benessere psicologico" di ciascun alunno.

La dimensione dei plessi stessi, ubicati nel territorio in cui sono domiciliati gli alunni, consente che l'esperienza di apprendimento, che notoriamente non si esaurisce nel mero imparare contenuti nuovi, possa giovarsi di un rapporto con le compagne e i compagni che i singoli ritrovano nell'extra scuola e nei luoghi di apprendimento non formale e informale.

Il curricolo di istituto, in cui figurano anche gli insegnamenti attivati nelle scuole primarie e secondarie, è pubblicato sul sito internet dell'istituto https://www.icpeccioli.edu.it/ e sarà oggetto, nel corso del triennio, di un'accurata revisione.

Nei prossimi paragrafi si illustrano, con sintetici focus, i tratti salienti dell'offerta formativa delle scuole dell'Istituto.

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto sono caratterizzate dalla piccola dimensione. I plessi di Ghizzano, Legoli e Montefoscoli sono costituiti da un'unica sezione, mentre la scuola dell'infanzia di Forcoli è composta da due sezioni. In tutte le sezioni di scuola dell'infanzia le bambine e i bambini vivono l'esperienza di apprendimento per fasce di età eterogenee, ciò consente che i bambini più piccoli, anche solo per imitazione, vivano l'esperienza scolastica seguendo le buone prassi mostrate loro dai compagni più grandi, dall'altro lato i bambini ormai prossimi ad iniziare il percorso nella scuola primaria si sentono responsabilizzati nel dare l'esempio ai compagni più piccoli.

L'organizzazione degli spazi è funzionale ad una didattica incentrata sulla metodologia della ricerca-azione, la quale ha un ruolo centrale per consentire al bambino di:

- esprimere le sue potenzialità

- esplorare, ricercare da solo o con gli altri
- rafforzare la propria identità autonomia e sicurezza
- poter comunicare con gli altri
- vedere rispettata la propria identità

Il curricolo delle scuole dell'infanzia segue le attuali Indicazioni Nazionali, le docenti e i docenti dell'Istituto effettuano incontri periodici in cui vengono analizzate le varie fasi della programmazione nelle singole scuole e in un'ottica comune riflettono pedagogicamente sui nuovi scenari di identità, autonomia, competenza e cittadinanza che in ciascuno dei campi di esperienza del fare scuola quotidiano trovano applicazione.

LE SCUOLE PRIMARIE

Le scuole primarie effettuano almeno un rientro pomeridiano per le classi interessate dall'ampliamento del curricolo dovuto all'introduzione delle due ore di educazione motoria.

Le Amministrazioni comunali garantiscono, per i loro residenti, il trasporto scolastico nelle tratte di andata e ritorno e in taluni plessi un servizio di pre e post scuola, collegato al trasporto scolastico.

Il curricolo delle scuole primarie, attualmente in fase di revisione, è informato alle Indicazioni nazionali vigenti. Oltre alle discipline più strettamente curricolari, l'offerta formativa, negli ultimi anni, è stata ampliata da specifici progetti europei (i cosiddetti PON) ai quali hanno partecipato, anche nel mese di giugno, parte degli alunni dei vari plessi.

Nelle scuole primarie dell'Istituto si effettuano prove parallele uguali per tutte le annualità; ciò garantisce che l'offerta formativa rispetti i tempi di programmazione in tutte le classi di ciascuna scuola , anche al fine di dare unitarietà e coerenza al curricolo di Istituto di questo segmento scolastico.

Oltre alle discipline curricolari vengono annualmente posti in essere progetti didattici, anche diversificati per plesso, che possono avere durata diversa, taluni l'intero anno scolastico, altri assai più concentrati nel tempo. I progetti dell'a.s. 2022/2023 sono consultabili più avanti.

LE SCUOLE SECONDARIE

Le scuole secondarie dell'Istituto hanno sede nel capoluogo dei due comuni di riferimento. Le amministrazioni comunali garantiscono, per i loro residenti, il trasporto scolastico nelle tratte di andata e ritorno.

Come già detto per le scuole primarie, anche il curricolo delle scuole secondarie è attualmente in

fase di revisione; il curricolo attuale, comunque, risulta informato alle vigenti Indicazioni Nazionali.

Oltre alle discipline più strettamente curricolari, l'offerta formativa negli ultimi anni, è stata ampliata da specifici progetti europei (i cosiddetti PON) anche in periodo tardo estivo.

Inoltre, vengono annualmente posti in essere progetti didattici, anche diversificati per plesso, che possono avere durata diversa, taluni l'intero anno scolastico, altri assai più concentrati nel tempo. Per ovvi motivi negli ultimi due anni la maggioranza di questi progetti didattici ha subito una interruzione. I progetti dell'a.s. 2022/2023 sono consultabili più avanti.

I PROGETTI DIDATTICO-EDUCATIVI

Come già detto nelle sezioni precedenti, annualmente le scuole dell'Istituto partecipano a progetti didattico-educativi finalizzati ad ampliare l'offerta formativa curricolare. Alcuni di questi progetti sono specifici per singoli plessi, altri – invece – caratterizzano la proposta didattica dell'intero istituto o di più scuole dell'Istituto.

Taluni di questi progetti sono realizzati anche in altre scuole della Valdera, sotto la regia educativa del CRED Valdera, mentre altri sono specifici dell'Istituto.

Peculiare rilievo lo ha il progetto "Einstein", progetto di rete sulla individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, che vede coinvolti tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze delle scuole primarie.

Una parte dei progetti didattico-educativi è svolta in collaborazione con realtà associative e non solo del territorio, tra le altre: Fondazione PeccioliPER, Pubblica Assistenza, Misericordia, Mondobimbi, UILDM, Centro "Informare un H", Tartablu, La Nuova Primavera Forcoli, AICS, COOP, Donatori di sangue FRATRES, Sensazione e movimento.

I PON E LA PARTECIPAZIONE AD ALTRI AVVISI

Nel corso degli anni le scuole primarie e secondarie dell'Istituto hanno partecipato a vari progetti PON FSE; alcuni moduli progettuali di questi PON si sono svolti in periodi in cui l'attività didattica ordinaria tace; altri moduli, realizzati grazie ad avvisi PON FSE diversi, si sono ripetuti più volte nel corso degli anni (ad esempio i progetti di coding presso le scuole primarie), offrendo così ad alunni di diverse annualità la possibilità di percorsi formativi differenti da quelli curricolari.

Oltre ai PON FSE, l'Istituto ha partecipato ad altri avvisi PON relativi a infrastrutture per la didattica, nonché ad altri progetti, non riconducibili al PON "Per la scuola 2014/2020", finalizzati a fornire beni didattici di natura informatica e scientifica alle scuole dell'Istituto.

Anche negli anni a venire, quindi, l'Istituto parteciperà ad avvisi di attività progettuali relativi tanto all'ampliamento dell'offerta formativa curricolare quanto a fornire attrezzature per il fare scuola quotidiano e a realizzare nuovi ambienti di apprendimento

STARE BENE A SCUOLA

Star bene a scuola è un prerequisito essenziale per apprendere nuovi contenuti cognitivi e le tecniche metacognitive, che servono alla riflessione sul proprio apprendimento e costituiscono la necessaria infrastruttura mentale su cui innestare le conoscenze successive.

In un mondo sempre più tecnologico, e con una connessione che inizia ad età anagrafiche sempre più basse, spesso il non star bene a scuola, o più precisamente il disagio nel permanere all'interno di essa, nasce in contesti anche lontani dall'esperienza scolastica quotidiana.

È per i motivi che si sono riassunti nelle righe precedenti che si è ritenuto opportuno offrire alle famiglie degli alunni e ai docenti la consulenza di uno sportello piscologico, uno sportello d'ascolto che offre non soluzioni immediate, peraltro impossibili da fornire, ma chiavi di interpretazione capaci di aiutare alunni, famiglie e docenti nel riportare su binari di serenità l'esperienza scolastica di ciascuno.

Lo sportello d'ascolto è attivo con cadenza settimanale presso la sede centrale dell'Istituto.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEGOLI - LA CASA SULL'ALBERO	PIAA81301E
GHIZZANO - GIANNI RODARI	PIAA81302G
MONTEFOSCOLI - PINOCCHIO	PIAA81303L
FORCOLI - L'AQUILONE	PIAA81304N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	PIEE81301Q
DON MILANI	PIEE81302R
LEONARDO DA VINCI	PIEE81303T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRA DOMENICO DA PECCIOLI	PIMM81301P

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANDREA PISANO	PIMM81302Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Come noto, al termine del primo ciclo di istruzione ciascuna alunna e ogni alunno ricevono un consiglio orientativo circa l'indirizzo di studi da seguire nel futuro.

In allegato si pone un documento di analisi della distribuzione dei consigli orientativi nell'ultimo triennio.

Allegati:

ANALISI CONSIGLI ORIENTATIVI DELL'ULTIMO TRIENNIO.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.C. FRA D.DA PECCIOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LEGOLI - LA CASA SULL'ALBERO PIAA81301E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GHIZZANO - GIANNI RODARI PIAA81302G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEFOSCOLI - PINOCCHIO PIAA81303L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FORCOLI - L'AQUILONE PIAA81304N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI PIEE81301Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON MILANI PIEE81302R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI PIEE81303T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRA DOMENICO DA PECCIOLI PIMM81301P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANDREA PISANO PIMM81302Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come declinato dalla L. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica è visto come attività trasversale a tutte le discipline, pertanto tutti i docenti in ragione della disciplina loro assegnata partecipano non solo a questo insegnamento ma anche, com'è ovvio , alla sua valutazione. Il monte ore annuale previsto, tanto nella scuola secondaria che primaria, è di 33 ore; per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, in ragione della tipicità di questo segmento scolastico, non si è ritenuto effettuare una quotazione oraria annuale per questo insegnamento.

Si mette in allegato il curricolo verticale di Educazione Civica per opportuna consultazione.

Allegati:

CURRICULO ED.CIVICA IC PECCIOLI.pdf

Approfondimento

EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Come noto, a partire dall'anno scolastico 2022/2023 le classi quinte della scuola primaria effettuano due ore di educazione motoria che vengono a sommarsi alle ventisette ore di curricolo. Come previsto dall'ordinamento a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le due ore di educazione motoria saranno inserite anche nelle classi quarte e via via entreranno a regime anche nelle altre classi.

In considerazione dell'orario scolastico di ciascuna scuola primaria, del nuovo carico orario del curricolo (passato dalle 27 alle 29 ore), del fatto che molti alunni si avvalgono del trasporto scolastico, nonché della disseminazione territoriale del domicilio di molti alunni, con la fattiva collaborazione delle amministrazioni comunali di riferimento, anche tenendo conto della richiesta provenuta dalle famiglie degli alunni, si è provveduto a progettare, prima, e ad effettuare, poi, un rientro pomeridiano con un'ora di refezione scolastica, al fine di evitare che le due ore in più sul curricolo delle 27 ore andassero a rendere l'orario di rientro a domicilio degli alunni incongruente con la loro età anagrafica. Naturalmente anche in occasione del rientro pomeridiano agli alunni è garantito dalle amministrazioni comunali il trasporto scolastico verso il proprio domicilio.

I QUADRI ORARI DELLE SCUOLE PRIMARIE

Classe	Italiano	Matematica	Scienze	Tecnologia	Storia	Geografia	Arte e immagine	Musica	Ed. motoria	Inglese	Religione/AA
I	9 h	6 h	1 h	1 h	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h	1 h	2 h
II	8 h	6 h	1 h	1 h	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h	2 h	2 h
III	7 h	6 h	1 h	1 h	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h	3 h	2 h
IV	7 h	6 h	1 h	1 h	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h	3 h	2 h
V	7 h	7 h	1 h	1 h	2 h	2 h	1 h	1 h	2 h	3 h	2 h

Curricolo di Istituto

I.C. FRA D.DA PECCIOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è consultabile mediante il seguente link
https://www.icpeccioli.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di educazione civica è stato elaborato dai docenti dei tre segmenti scolastici. Sono stati condivisi obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche e tempi di attuazione di UDA interdisciplinari progettate per ciascuna annualità della scuola primaria e secondaria al fine di sviluppare e incrementare abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali . Per quanto concerne la scuola dell'infanzia sono stati elaborati percorsi di educazione civica incentrati sulla sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente e sul corretto rapporto tra ambiente artificiale e naturale, a sostegno di comportamenti adeguati atti a preservare il patrimonio ambientale.

La valutazione dei contenuti di apprendimento è espressa, nella scuola primaria e secondaria, nella griglia da indicatori e voci valutative comuni che viene posta in allegato.

Dettaglio Curricolo plesso: LEGOLI - LA CASA SULL'ALBERO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto sono caratterizzate dalla piccola dimensione.
I plessi di Ghizzano, Legoli e Montefoscoli sono costituiti da un'unica sezione, mentre la scuola dell'infanzia di Forcoli è composta da due sezioni.
In tutte le sezioni di scuola dell'infanzia le bambine e i bambini vivono l'esperienza di apprendimento per fasce di età eterogenee, che permette loro di vivere processi di socializzazione più naturali e simili a quelli familiari, favorendo l'apprendimento sociale e l'autostima attraverso l'acquisizione di comportamenti come il "mutuo aiuto" e la "spinta all'emulazione".
L'organizzazione degli spazi è funzionale ad una didattica incentrata sulla metodologia della ricerca-azione, la quale ha un ruolo centrale per consentire al bambino di: esprimere le sue potenzialità, esplorare, comunicare, rafforzare la propria identità, autonomia e sicurezza.
Il curricolo delle scuole dell'infanzia segue le attuali Indicazioni Nazionali, le docenti dell'Istituto effettuano incontri periodici in cui vengono analizzate le varie fasi della programmazione nelle singole scuole e in un'ottica comune riflettono pedagogicamente sui nuovi scenari di identità, autonomia, competenza e cittadinanza che in ciascuno dei campi di esperienza del fare scuola quotidiano trovano applicazione.

Di seguito le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza del bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni,
avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, se occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e riconosce le regole del comportamento;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e siesprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporalie

ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Dettaglio Curricolo plesso: GHIZZANO - GIANNI RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto sono caratterizzate dalla piccola dimensione.
I plessi di Ghizzano, Legoli e Montefoscoli sono costituiti da un'unica sezione, mentre la scuola dell'infanzia di Forcoli è composta da due sezioni.
In tutte le sezioni di scuola dell'infanzia le bambine e i bambini vivono l'esperienza di apprendimento per fasce di età eterogenee, che permette loro di vivere processi di socializzazione più naturali e simili a quelli familiari, favorendo l'apprendimento sociale e l'autostima attraverso l'acquisizione di comportamenti come il "mutuo aiuto" e la "spinta all'emulazione".
L'organizzazione degli spazi è funzionale ad una didattica incentrata sulla metodologia della ricerca-azione, la quale ha un ruolo centrale per consentire al bambino di: esprimere le sue potenzialità, esplorare, comunicare, rafforzare la propria identità, autonomia e sicurezza.
Il curricolo delle scuole dell'infanzia segue le attuali Indicazioni Nazionali, le docenti dell'Istituto effettuano incontri periodici in cui vengono analizzate le varie fasi della

programmazione nelle singole scuole e in un'ottica comune riflettono pedagogicamente sui nuovi scenari di identità, autonomia, competenza e cittadinanza che in ciascuno dei campi di esperienza del fare scuola quotidiano trovano applicazione.

Di seguito le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza del bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni,
avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente
fiducia in sé, se occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le
persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta
gradualmente i conflitti e riconosce le regole del comportamento;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e siesprime
con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la
lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporalie
ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi,
ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa
consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla
pluralità di culture, lingue, esperienze.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTEFOSCOLI - PINOCCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto sono caratterizzate dalla piccola dimensione.
I plessi di Ghizzano, Legoli e Montefoscoli sono costituiti da un'unica sezione, mentre la scuola dell'infanzia di Forcoli è composta da due sezioni.
In tutte le sezioni di scuola dell'infanzia le bambine e i bambini vivono l'esperienza di apprendimento per fasce di età eterogenee, che permette loro di vivere processi di socializzazione più naturali e simili a quelli familiari, favorendo l'apprendimento sociale e l'autostima attraverso l'acquisizione di comportamenti come il "mutuo aiuto" e la "spinta all'emulazione".
L'organizzazione degli spazi è funzionale ad una didattica incentrata sulla metodologia della ricerca-azione, la quale ha un ruolo centrale per consentire al bambino di: esprimere le sue potenzialità, esplorare, comunicare, rafforzare la propria identità, autonomia e sicurezza.
Il curricolo delle scuole dell'infanzia segue le attuali Indicazioni Nazionali, le docenti dell'Istituto effettuano incontri periodici in cui vengono analizzate le varie fasi della programmazione nelle singole scuole e in un'ottica comune riflettono pedagogicamente sui nuovi scenari di identità, autonomia, competenza e cittadinanza che in ciascuno dei campi di esperienza del fare scuola quotidiano trovano applicazione.

Di seguito le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza del bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni,
avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, se occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e riconosce le regole del comportamento;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e siesprime

con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporalie ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Dettaglio Curricolo plesso: FORCOLI - L'AQUILONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto sono caratterizzate dalla piccola dimensione.
I plessi di Ghizzano, Legoli e Montefoscoli sono costituiti da un'unica sezione, mentre la scuola dell'infanzia di Forcoli è composta da due sezioni.
In tutte le sezioni di scuola dell'infanzia le bambine e i bambini vivono l'esperienza di apprendimento per fasce di età eterogenee, che permette loro di vivere processi di socializzazione più naturali e simili a quelli familiari, favorendo l'apprendimento sociale e l'autostima attraverso l'acquisizione di comportamenti come il "mutuo aiuto" e la "spinta all'emulazione".
L'organizzazione degli spazi è funzionale ad una didattica incentrata sulla metodologia della ricerca-azione, la quale ha un ruolo centrale per consentire al bambino di: esprimere le sue

potenzialità, esplorare, comunicare, rafforzare la propria identità, autonomia e sicurezza. Il curricolo delle scuole dell'infanzia segue le attuali Indicazioni Nazionali, le docenti dell'Istituto effettuano incontri periodici in cui vengono analizzate le varie fasi della programmazione nelle singole scuole e in un'ottica comune riflettono pedagogicamente sui nuovi scenari di identità, autonomia, competenza e cittadinanza che in ciascuno dei campi di esperienza del fare scuola quotidiano trovano applicazione.

Di seguito le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza del bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni,
avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente
fiducia in sé, se occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le
persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta
gradualmente i conflitti e riconosce le regole del comportamento;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e siesprime
con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la
lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporalie
ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi,
ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa
consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla
pluralità di culture, lingue, esperienze.

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria, nel primo Ciclo d'Istruzione , si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all' unitarietà del sapere, intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.
Per ciascuna disciplina sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento nel rispetto degli indicatori riportati nelle Indicazioni Nazionali e sono stati fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze attese alla fine della classe terza e al termine della scuola primaria, nel rispetto della continuità verticale del curricolo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria, nel primo Ciclo d'Istruzione , si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all' unitarietà del sapere, intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.
Per ciascuna disciplina sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento nel rispetto degli indicatori riportati nelle Indicazioni Nazionali e sono stati fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze attese alla fine della classe terza e al termine della scuola primaria, nel rispetto della continuità verticale del curricolo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria, nel primo Ciclo d'Istruzione , si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all' unitarietà del sapere, intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.
Per ciascuna disciplina sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento nel rispetto degli indicatori riportati nelle Indicazioni Nazionali e sono stati fissati i

traguardi per lo sviluppo delle competenze attese alla fine della classe terza e al termine della scuola primaria, nel rispetto della continuità verticale del curricolo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: FRA DOMENICO DA PECCIOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria di I° grado è uno strumento disciplinare e metodologico, elaborato dai docenti come espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica. Il suo scopo è raggiungere le finalità generali delle Indicazioni Nazionale 2012 che pongono lo studente e i suoi bisogni al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivo-relazionali, etici.

Il curricolo tiene anche conto delle esigenze provenienti dalle famiglie e dal territorio, con il fine di accompagnare gli studenti in un armonico processo di crescita attraverso l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, abilità, competenze esplicitate dai docenti nei singoli curricoli disciplinari che concorrono a costruire le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ANDREA PISANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria di I° grado è uno strumento disciplinare e metodologico, elaborato dai docenti come espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica. Il suo scopo è raggiungere le finalità generali delle Indicazioni Nazionale 2012 che pongono lo studente e i suoi bisogni al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivo-relazionali, etici.

Il curricolo tiene anche conto delle esigenze provenienti dalle famiglie e dal territorio, con il fine di accompagnare gli studenti in un armonico processo di crescita attraverso l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, abilità, competenze esplicitate dai docenti nei singoli curricoli disciplinari che concorrono a costruire le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Il curricolo di Istituto è pubblicato in apposita area del sito internet istituzionale ed è attualmente in fase di studio la sua revisione.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

INCLUSIONE

La materia dell'inclusione, regolamentata dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialita' di ciascuno. In questa ottica l'Istituto realizza una serie di progetti finalizzati a permettere a tutti gli alunni e alunne, in particolare a quelli con BES, DSA, con disabilità, stranieri e adottati, di costruire il proprio percorso di conoscenza, nel rispetto delle modalità personali, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e attuando strategie organizzative e procedure funzionali che riescano a rispondere in modo sempre più preciso e attento ai bisogni di apprendimento che quotidianamente si pongono sotto la nostra attenzione. Tutto ciò anche mediante opportune collaborazioni con ASL e associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; -promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero e inclusione degli alunni con DSA , BES, e con disabilità, stranieri e adottati; -sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della diversità (fisica, culturale, linguistica, religiosa).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

ECCELLENZE

La materia della valorizzazione delle eccellenze è stata introdotta con la legge n. 1 dell'11 gennaio 2007 e, dopo una prima fase transitoria, è ora disciplinata dal decreto legislativo n. 262 del 29 dicembre 2007 e dal decreto ministeriale dell'8 settembre 2011, anche se già presente nella Cir. 77 del 6 sett 2010. Nel nostro Istituto, agli alunni che manifestano abilità e impegno viene garantita la possibilità di sviluppare le competenze, partecipando a percorsi di approfondimento linguistico, logico- matematico e artistico. Al termine gli alunni potranno partecipare a gare e concorsi a livello locale e nazionale. In particolare vengono proposte: certificazione linguistica in Inglese, giochi matematici, corso propedeutico di Latino, gare sportive, laboratori scientifici extra-curricolari, percorsi di arte. Inoltre taluni percorsi di valorizzazione delle eccellenze sono realizzati anche tramite progetti PON o fondi derivanti da privati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-sviluppo e potenziamento di abilità cognitive, creative, linguistiche e logico-matematiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

RECUPERO

L'istituto attua progetti volti a migliorare gli eventuali scarsi risultati di apprendimento degli alunni, nell'ambito della personalizzazione dei percorsi, considerata, a partire dalla Legge 53/03 in poi, la modalità risolutiva per ottimizzare il recupero di conoscenze e competenze. Detti percorsi possono essere realizzati sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, tenendo conto anche dell'età anagrafica degli alunni e del loro domicilio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-recuperare conoscenze e abilità; -favorire il recupero di alunni in difficoltà attraverso una didattica individualizzata; -lavorare per piccoli gruppi per favorire l'apprendimento di concetti e contenuti. -favorire il successo scolastico di tutti gli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

SPORT E SALUTE

Consapevoli che l'educazione fisica contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e è in grado di promuovere significative esperienze cognitive, sociali, culturali, vengono attuati percorsi di educazione fisica, in parte realizzati secondo le direttive del MIUR o proposti dalle Amministrazioni Comunali in collaborazione con Società Sportive locali. Inoltre l'Istituto ha attive convenzioni ad hoc con società sportive del territorio finalizzate ad implementare le attività di educazione motoria nelle scuole primarie. L'istituto partecipa inoltre ai percorsi di educazione alla salute promossi dall'ASL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Sviluppare sensibilità sportive e un approccio alle regole che queste sottendono, consolidandole come valore morale e come strumento di formazione e di crescita per ciascun alunno. -Creare un coordinamento dell'attività motoria e sportiva in età scolastica; -Promuovere il confronto sia come momento di verifica che di competizione; -Ampliare le occasioni di partecipazione alla pratica sportiva anche in ambito scolastico -Promuovere un sano e corretto stile di vita

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

CYBERBULLISMO

Poiché l'istituto si è dotato di una specifica Policy interna sulla materia, si prevedono attività ed iniziative che includono l'adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali, nonché l'assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica. Dall'anno scolastico 2019/2020 è peraltro presente un Protocollo per la prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo. Richiami appositi sono stati inseriti nel Patto di corresponsabilità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Acquisire, affinare, rafforzare le conoscenze e le tecniche utili per prevenire il fenomeno del

bullismo -Promuovere un corretto e sicuro utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione - Sviluppare relazioni positive a scuola -Sviluppare le competenze chiave per una cittadinanza digitale. -Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno e funzionari pubblica sicurezza

PON

L'Istituto ha aderito ad alcuni Progetti PON finalizzati al miglioramento delle competenze degli studenti, per formarli ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, aperta alle diversità della società odierna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Al momento non sono attivi PON FSE relativi alle competenze degli alunni; rimangono da completare alcune attività relative al PON FESR reti digitali e da porre in essere e implementare le attività concernenti il cosiddetto PON infanzia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

ORIENTAMENTO

La società contemporanea, caratterizzata da rapidi mutamenti, richiede la capacità di adattarsi a situazioni sempre nuove sia nell'ambito dei saperi sia in ambito lavorativo; l'attività di orientamento, quindi, deve necessariamente accompagnare l'individuo lungo l'intero arco della vita (lifelong learning). Essendo il nostro, un istituto comprensivo, le attività di Orientamento e Continuità coinvolgono tutti gli ordini di scuola e prevedono in particolare progetti ponte tra scuole dell'infanzia e strutture educative per la prima infanzia, scuole dell'infanzia e scuole primarie, scuole primarie e scuole secondarie. A tale proposito l'Istituto, mediante le scuole secondarie, partecipa ad attività apposite realizzate dal CRED Valdera e dalla Rete Costell@zioni, nonchè ad attività promosse dall'USR Toscana e si fa inoltre protagonista di incontri con le scuole secondarie di secondo grado della zona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-favorire la conoscenza di sé e dell'altro -prevenire eventuali disagi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. -lotta al disagio e alla dispersione scolastica -promozione di scelte consapevoli e adeguate -conoscere l'ordinamento delle scuole superiori -riflettere sulle probabili tendenze del mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne/esterne

PERCORSI VARI

L'Istituto offre una serie di progetti di vario tipo e afferenti alle diverse aree disciplinari, da svolgere durante l'intero anno scolastico o in un arco temporale di breve durata, connessi alle varie associazioni culturali del nostro territorio oppure in concomitanza di giornate nazionali dedicate a specifiche tematiche. Tali percorsi e progetti di ampliamento sono presenti agli atti e pubblicati sul sito internet della scuola e costituiscono - come allegato - parte integrante del presente PTOF. Il link in cui visionare l'allegato è il seguente: http://icpeccioli.it/progetti-e-percorsi-didattico-educativi-a-s-2019-2020/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-ampliare la conoscenza delle offerta formativa e della ricchezza culturale e sociale del territorio
-acquisire e condividere i valori essenziali della cittadinanza attiva e convivenza democratica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Approfondimento

Progetti e altre iniziative di ampliamento curricolare sono deliberate dai competenti organi collegiali al momento dell'approvazione del PTOF; salvo diversa specificazione l'approvazione di tutti i progetti e delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa curricolare ha valore triennale, pari alla durata del Piano triennale dell'offerta formativa.

Tali percorsi e progetti di ampliamento sono presenti agli atti e pubblicati sul sito internet della scuola e costituiscono - come allegato - parte integrante del presente PTOF. Il link per raggiungere la pagine è il seguente:

https://www.icpeccioli.edu.it/progetti-e-percorsi-didattico-educativi-a-s-2022-2023/

Essi vengono comunque riportati anche di seguito

DENOMINAZIONE PROGETTO	TEMPI D'ATTUAZIONE	ESPERTO ESTERNO	PLESSI INTERESSATI
		NO	*scuole primarie*

PROCESSO IMMIGRATORIO ART. 9 CCNL	*Intero a.s.*		*e secondarie*
PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI FRAGILI	*Intero a.s.*	NO	*scuola primaria Peccioli*
PROGETTO ACCOGLIENZA	*Settembre ottobre*	NO	*Scuola infanzia Legoli*
EINSTEIN	*Intero a.s.*	NO	*Scuole primarie cl. I II e III*
LABORATORI INTERCULTURALI CRED VALDERA	*Da definire in base* *all'offerta formativa CRED*	SI	*Intero istituto*
A PICCOLI PASSI	*Gennaio marzo 2023*	NO	*Scuole secondarie*
CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE	*Gennaio maggio 2023*	NO	*Scuole secondarie cl. III scuole primarie cl V*
PECCIOLI PER	*Gennaio aprile 2023*	SI	*Scuola secondaria e primaria di Peccioli Infanzia Legoli-Ghizzano*
SPORT CONTRO IL FUMO	*Intero a.s.*	NO	*Scuole secondarie*
PROGETTO BULLISMO E	*Intero a.s.*	NO	*Tutte le*

CYBERBULLISMO			*classi*
NAVIGARE SICURI IN INTERNET	*Calendario dato da Polizia Postale*	SI	*Scuole secondarie*
CITTADINANZA ATTIVA	*Intero a.s.*	NO	*Scuole secondarie*
PROGETTO MISERICORDIA	*Gennaio aprile 2023*	SI	*Primaria Peccioli*
IO LEGGO PERCHE'	*Intero a.s.*	NO	*Scuole infanzia* *Scuola secondaria Palaia*
LEGGERE FORTE	*Intero a.s.*	NO	*Scuola infanzia Legoli, Ghizzano e Montefoscoli*
PROGETTI COOP	*Secondo calendario Coop*	SI	*Scuola primaria Forcoli e Palaia*
PER LA CULTURA DELLA LEGALITA'	*Intero a.s.*	SI	*Scuole secondarie*
BIBLIOLANDIA	*Intero a.s.*	SI	*Scuole primarie*
ASPETTANDO IL NATALE	*Novembre dicembre 2022*	NO	*Scuola primaria di Forcoli*
IO DONO TU DONI	*aprile maggio 2023*	NO	*Scuola primaria di Forcoli*

TUTTI IN MASCHERA	*febbraio 2023*	NO	*Scuola primaria di Forcoli*
TELETHON	*dicembre 2022*	NO	*Scuola primaria e scuola secondaria Peccioli*
PER NON DIMENTICARE	*Intero a.s.*	NO	*Tutto l'Istituto*
FESTE DI FINE ANNO E DI NATALE	*Intero a.s.*	SI	*Tutto l'Istituto*
CREATIVAMENTE LABORATORI DI ARTE	*Intero a.s.*	SI	*Scuola primaria di Palaia*
ASTRONOMIA	*marzo maggio 2023*	SI	*Scuole secondarie*
MONDOBIMBI	*Intero a.s.*	SI	*Scuole primarie Peccioli Palaia*
GIORNATA DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL' AUTISMO	*Aprile 2023*	NO	*Tutto l'Istituto*
IL MONDO INTORNO A NOI	*Intero a.s.*	NO	*Scuole infanzia*
PROGETTO PUBBLICA ASSISTENZA	*Secondo quadrimestre*	SI	*Scuola primaria di Palaia*
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	*Intero a.s.*	SI	*Scuola primaria Forcoli Classe 3B-4A-4B primaria Peccioli*
ORIENTAMENTO IN USCITA	*Primo quadrimestre*	SI	*Scuole secondarie*
SCRITTORI DI CLASSE (Conad)	*Intero a.s.*	NO	*Scuola primaria Palaia classe 4*
ACQUE TOUR	*Intero a.s.*	SI	*Scuole Infanzia Ghizzano Legoli*

DIALOGO INTERRELIGIOSO	*Novembre-Gennaio*	SI	*Scuole secondarie*
PROGETTO SHALOM	*Dicembre 2022*	SI	*Scuola secondaria Peccioli e di Palaia*
UN, DUE, TRE, STELLA...VIAGGIO DI DIANA	*Ottobre 2022*	SI	*Scuola primaria Peccioli classi 5A-5B*
GIORNATA DELLA SOLIDARIETA'			*Scuola primaria di Palaia Classi 1-2-3-5*
PON-FES	*Intero anno scolastico*		
STEM			*Scuola Secondaria Palaia*
UN ORTO TUTTO BIO	*Intero a.s.*	SI	*Scuola infanzia Forcoli Montefoscoli scuole primare Palaia e Forcoli classi 5*
INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	*Intero anno scolastico*	No	*Scuola infanzia Montefoscoli*
SPERIMENTAZIONE MUSICALE	*Intero anno scolastico*	No	*Scuola infanzia Montefoscoli*
IL PIACERE DI LEGGERE	*Intero anno scolastico*	No	*Scuola infanzia Ghizzano Legoli*
A SCUOLA IN SICUREZZA	*Intero a.s.*	Si	*Scuola infanzia Legoli*
PICCOLI SCIENZIATI CRESCONO!!!	*Intero anno scolastico*	NO	*Scuola infanzia Legoli*

GIOCO E MOVIMENTO	*Intero anno scolastico*	NO	*Scuola infanzia Legoli*
UNO, DUE,TRE...SI DANZA!	*Intero anno scolastico*	SI	*Scuola primaria di Palaia Scuola primaria Forcoli*
TEATRO MIMESIS	*Intero anno scolastico*	Si	*Scuole primarie di Palaia e Forcoli Classe 5*
FATTORIA DEI BARBARI ARCISOLIDARIETA'	*Intero anno scolastico*	SI	*Scuole primarie di Palaia e di Forcoli Classi 5*
PROGETTO GEOFOR	*Intero anno scolastico*	SI	*SCUOLA PRIMARIA Forcoli Classi 1, 2, 4*
SICUREZZA: "LA SCUOLA è IL MIO POSTO SICURO"	*Intero anno scolastico*		*Scuola primaria di Forcoli tutte le classi*
LETTURA CONDIVISA	*Intero anno scolastico*	NO	*Classi terze scuola secondaria Palaia*
CONTRO GLI STEREOTIPI DI GENERE	*Intero anno scolastico*	SI	*Classi terze e seconde scuola secondaria Palaia*
INCONTRI ARMA CARABINIERI	*Aprile*	Si	*Scuole primarie e secondarie dell'Istituto*

GIOCHI MATEMATICI	*Secondo quadrimestre*	NO	*Scuole secondaria Peccioli-Palaia*
LETTURA AD ALTA VOCE	*Intero anno scolastico*	NO	*Classi 1A- 2A scuola secondaria Peccioli*
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	*Secondo quadrimestre*	NO	*Scuola secondaria Palaia-Peccioli*
UN POSTER PER LA PACE	*Intero anno scolastico*	NO	*Classi seconde e terze scuola secondaria Peccioli-Palaia*
PROGETTO ASSO	*Intero anno scolastico*	SI	*Scuola primaria e scuola secondaria Peccioli*
PROGETTO INTERCONNETTIAMOCI	*Intero anno scolastico*	SI	*Classi prime scuole secondarie di Peccioli e Palaia*

Sinossi dei principali progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2022/2023

ACCOGLIENZA

I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo": un tempo carico di aspettative ma anche di timori. Il periodo

dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Per ottimizzare l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti e per consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti, si propone inoltre un percorso didattico laboratoriale le cui attività ed elaborati vengono presentate alle famiglie al termine dei primi quindici giorni di scuola.

NATALE

La ricorrenza del Natale per il valore universale che riveste dal punto di vista sia religioso che storico-culturale implica e rilancia messaggi di speranza e di pace ed esprime un bisogno più forte di condivisione e di unità per tutti. Attraverso attività comuni, canti, animazioni rappresentazioni e letture che questo progetto propone, guidiamo i nostri alunni a vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme. Il percorso con la festa di Natale alla presenza delle famiglie.

TUTTI IN MASCHERA

Il Carnevale è un momento elettrizzante di divertimento, socializzazione e diventa occasione per tutte le classi del plesso di numerose attività didattiche

ed esperienze d'apprendimento che concorrono a sviluppare la capacità di comunicare ed esprimersi utilizzando linguaggi verbali e non verbali.

FESTA FINE ANNO

La festa di fine anno scolastico rappresenta un momento bellissimo per tutti i bambini. Dopo un anno tra compiti e interrogazioni, l'impegno dimostrato deve essere promosso con un'occasione di svago e allegria tra i compagni di classe e anche tra le famiglie. Una festa come questa deve trasmettere proprio a loro positività, spensieratezza e raggiungimento di un traguardo.

BIBLIOLANDIA

Tutte le classi del plesso aderiscono al progetto storico Bibliolandia della rete Valdera di promozione alla lettura .Attraverso diverse attività quali animazioni alla lettura, incontro con l'autore, prestiti in classe si ha l'obiettivo di far crescere nei bambini la passione per la lettura come momento di svago, scoperta di emozioni e scambio di esperienze.

Nella scuola secondaria sono presenti progetti rivolti ad incentivare nei ragazzi l'amore per la lettura, necessaria per decodificare il mondo in maniera e per la loro formazione di futuri cittadini

CRED -BENVENUTO TRA NOI

E' un progetto di mediazione linguistica che si svolge in classe per alunni stranieri al fine di promuovere, facilitare e supportare l'inserimento e favorire le prime conoscenze della comunicazione di base.

COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO

La scuola educa, da sempre ,i suoi alunni alla cittadinanza attiva, all'impegno volontario, alla solidarietà e alla gratuità .Gli alunni partecipano ai progetti proposti dalle varie associazioni su temi quali la donazione, la sicurezza, la prevenzione , la cooperazione .Le attività di progetto sono finalizzate alla sensibilizzazione delle famiglie ai vantaggi dell'educazione come strumento di emancipazione da condizioni di disagio.

UNO DUE E TRE SI DANZA

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza da parte degli alunni della scuola primaria come strumento di socializzazione, conoscenza di sé, integrazione, ampliamento culturale in collaborazione con l'associazione sportiva Sensazione di movimento Toscana.

EINSTEIN

L'Istituto fa parte della Rete Einstein costituita nell' a.s. 2021/2013.Il progetto è nato con lo scopo di individuare fin dal primo anno della scuola primaria, attraverso strumenti didattici testati, i soggetti a rischio DSA e proseguire nell'accompagnamento e nel supporto di questi alunni intervenendo in ambiti disciplinari diversi.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'educazione civica si inseriscono molteplici iniziative:

Giornata della memoria, Giornata della solidarietà, Giornata del Bullismo e

Cyberbullismo, Educazione alla salute, Un orto tutto bio, progetti Coop Teatro Mimesis, percorso Arci solidarietà.

Tali percorsi sono finalizzati a sensibilizzare i giovani studenti a sviluppare atteggiamenti e comportamenti rispettosi e consapevoli verso gli obiettivi indicati nell'Agenda 2030.

PECCIOLI PER

Progetto per introdurre i bambini nel mondo dell'arte attraverso la tecnica della creta e la conoscenza di musei ed opere d'arte. Percorso per scoprire e conoscere la musica grazie ai ritmi alle musiche ed agli strumenti musicali.

Nella scuola secondaria la collaborazione con la fondazione, per quanto riguarda la musica, ha come obiettivo primario la conoscenza da vicino di alcuni tra i principali strumenti musicali e provarli in presa diretta.

Il progetto "Leggere per", rivolto alle classi seconde, è dedicato alla scoperta

della voce e della lettura per conoscere, per piacere, per divertirsi rivolto alle classi seconde con la presenza di esperti esterni

Progetto Orientamento e Continuità A.S. 2022/2023

Il progetto Orientamento e Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni del nostro istituto nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e metterli nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

Il progetto Continuità prevede la presenza di una commissione formata da docenti della secondaria, della primaria e della scuola dell'infanzia che si riunisce e programma attività finalizzate a far conoscere agli alunni le caratteristiche principali della scuola di ordine superiore, attraverso l'organizzazione di attività di Scuola Aperta e di laboratori disciplinari.

Il progetto Orientamento si rivolge principalmente agli alunni delle classi terze della scuola secondaria ed ha come finalità quella di promuovere una scelta scolastica responsabile favorendo l'informazione sui percorsi scolastici e formativi dopo il primo ciclo e proponendo pomeriggi di orientamento per gli alunni e per i genitori, partecipazione a stage e laboratori disciplinari promossi dagli istituti superiori.

CERTIFICAZIONE TRINITY

Le certificazioni linguistiche servono a dichiarare che uno studente ha raggiunto un determinato livello di apprendimento della lingua straniera e garantiscono una valutazione oggettiva e affidabile che può essere spendibile all'interno del sistema scolastico.

Conseguire una certificazione linguistica TRINITY riconosciuta a livello europeo, stimola e incoraggia negli studenti la comunicazione reale, rendendo gli esami reali e coinvolgenti. Sostengono l'esame bambini delle quinte classi della scuola primaria (GESE A1/A2) e ragazzi delle classi terze della scuola secondaria (GESE A4/A5) particolarmente motivati.

CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto nasce dalla necessità di incoraggiare la partecipazione responsabile alla vita comunitaria della scuola al fine di costruire continuità nelle competenze di cittadinanza degli alunni tra la scuola secondaria di I° grado e quella di II° grado. Vengono eletti due rappresentanti nelle classi seconde e terze di cui ne sono i referenti e i portavoce relativamente a eventuali questioni e problemi generali all'interno dei consigli di classe aperti anche i rappresentanti dei genitori.

FORMAZIONE ARTISTICO/MUSICALE

L'Istituto, anche in collaborazione con associazioni e Fondazioni presenti sul territorio e raccogliendo le sollecitazioni provenienti dagli uffici periferici del MIUR, pone in essere attività ricollegate alle arti figurative e all'educazione musicale. Dette attività sono oggetto di manifestazioni pubbliche che rendicontano anche l'attività didattica svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

* Sviluppare negli alunni la sensibilità alle arti figurative e alla musica * Fornire agli alunni competenze in materia artistica e musicale * Promuovere il confronto tra diverse produzioni artistico/musicali anche ai fini di una maggiore conoscenza delle stesse * Partecipare alla vita della propria comunità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne/esterne

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Conformemente alle disposizioni amministrative ricevute, l'Istituto ha deliberato mediante i propri OO.CC. un Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata (DDI). All'interno del

Regolamento si sono previste varie fattispecie operative in cui dar luogo ad attività di DDI sincrona e asincrona. La piattaforma utilizzata dall'Istituto è G-Suite; è possibile per i docenti anche utilizzare le funzionalità presenti nel Registro Elettronico. Le attività di DDI sono esclusivamente riservate alle situazioni patologiche certificate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese si riconnettono direttamente ad obiettivi e competenze previste per ciascuna disciplina/ambito disciplinare presente nel curricolo di Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Star bene con se stessi e con gli altri

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Recuperare la socialità • Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti e stili di vita corretti e sani dal punto di vista psico-fisico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ogni consiglio di classe e ogni team svolge questa attività secondo le specificità della propria disciplina in riferimento al curricolo verticale di educazione civica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- a costo zero

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Rafforzare la connettività ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Portare la banda ultralarga a tutti i plessi dell'Istituto

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Generazioni connesse. COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari sono tutti coloro che appartengono alla comunità scolastica. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione scolastica all'uso corretto delle nuove tecnologie per prevenire atti di cyberbullismo.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rafforzare le competenze digitali del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Portare almeno 20 unità di personale dell'Istituto a possedere competenze digitali di alto livello

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LEGOLI - LA CASA SULL'ALBERO - PIAA81301E
GHIZZANO - GIANNI RODARI - PIAA81302G
MONTEFOSCOLI - PINOCCHIO - PIAA81303L
FORCOLI - L'AQUILONE - PIAA81304N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino, incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.
La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini e delle bambine.
Tenendo presente il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione:
- Identità
- Autonomia
- Relazionalità e partecipazione
- Competenze (Valutazione degli obiettivi disciplinari relativi ai Campi di Esperienza)

La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza avverrà tramite l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato;
- nelle attività laboratoriali programmate;
- nelle conversazioni (individuali e di gruppo);
- attraverso schede strutturate e non.

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione che sarà effettuata:
secondo griglie appositamente elaborate;
 all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza (ottobre-novembre)
 durante l'anno (verifica intermedia)
 al termine dell'anno scolastico (aprile-maggio) verifica finale.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente da docenti contitolari del plesso.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La relazione costituisce una dimensione centrale nello sviluppo individuale di ogni bambino ed è strettamente connessa al rafforzamento dell'identità personale.
Riguardo alle capacità relazionali sono stati individuati tre indicatori d'ambito comportamentali intorno ai quali verrà elaborato un documento da inserire nel Protocollo di valutazione d'Istituto.
Ambito comportamentale:
 RELAZIONALITà
- avere una buona capacità di cooperare con i compagni;
- adeguarsi facilmente alle nuove situazioni
 RESPONSABILITA'
- sapere eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni;
-dimostrarsi interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti;
- risolvere semplici problemi da solo senza chiedere aiuto agli insegnanti

 CONVIVENZA CIVILE
- rispetto delle regole condivise;
- consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione nonché della convivenza civile

TEMPI DELLA VALUTAZIONE
Le competenze relazionali verranno valutate per tutti i bambini:
 secondo griglie appositamente elaborate;
 all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza (ottobre-novembre)
 durante l'anno (verifica intermedia)
 al termine dell'anno scolastico (aprile-maggio) verifica finale.

Per i bambini dell'ultimo anno la valutazione delle competenze relazionali è inserita in un documento di passaggio elaborato in continuità con la scuola primaria (DOCUMENTO INFORMATIVO DEL BAMBINO IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA) di cui all'allegato.

Allegato:

DOCUMENTO CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FRA DOMENICO DA PECCIOLI - PIMM81301P

ANDREA PISANO - PIMM81302Q

Criteri di valutazione comuni

Ogni docente, nella valutazione del processo di apprendimento, per stabilire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, dovrà tenere conto del percorso complessivo dell'allievo ed in particolare di :
- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
-costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda il curricolo disciplinare in altra sezione

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico formulato dal Consiglio di classe.
Per la definizione del comportamento verranno prese in considerazione le competenze sociali e di cittadinanza nel loro complesso. In particolare, gli indicatori utilizzati sono i seguenti:
-COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti):
-AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva sono stati deliberati dal Collegio Docenti nella riunione del 15/05/2018 e prevedono quanto segue.
La valutazione periodica e finale degli alunni rientra nella sovranità del Consiglio di Classe della scuola secondaria 1° grado, che decidono caso per caso, ai sensi dell'art. 193 comma 1 del D. Lgs. n.° 297/1994, nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia e con riferimento agli obiettivi disciplinari programmati.
La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, non inferiore al 4.
Per quanto concerne la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, questa viene espressa mediante un giudizio da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse e il profitto.
I docenti incaricati dell'insegnamento della RC partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e concorrono altresì alla determinazione del voto di comportamento.
Per le alunne e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170 e successive integrazioni, la valutazione è coerente con il PDP (Piano Didattico Personalizzato) o con il PEI (Piano Educativo Personalizzato).
In sede di valutazione i team ed i Consigli di Classe si attengono alle procedure e alle modalità previste dal D.Lgs. 62/2017 e dall'art. 37 comma 3 del DLgs 297/94.
Allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti criteri generali da seguire negli scrutini finali:
Il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento:
- degli obiettivi minimi previsti in ciascun progetto disciplinare della classe;

- di significativi progressi effettuati rispetto ad un livello di partenza carente;
- degli obiettivi previsti nel percorso semplificato personalizzato, elaborato dal Consiglio stesso, per alunni stranieri, ripetenti con gravi lacune, per alunni che presentano motivi documentati, che, sempre a giudizio del Consiglio di Classe, possono ostacolarne l'apprendimento.

Il voto "5" indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza netta, seppure non grave;
Il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti: l'insufficienza deve considerarsi grave.
I voti superiori al 6 sono assegnati in base alle griglie di valutazione disciplinari.
Il Consiglio di classe analizza e valorizza, oltre alle competenze disciplinari da raggiungere in base agli obiettivi di apprendimento programmati dai docenti e trascritti nei registri personali dei docenti stessi, tutti gli elementi che consentano una valutazione equa e completa e quindi:

- la qualità e la continuità dell'impegno scolastico;
- la qualità della partecipazione alle varie attività integrative organizzate per la classe;
- i livelli di partenza di ciascun alunno;
- la capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi,
- le possibilità di recupero di eventuali lacune di preparazione anche attraverso un lavoro autonomo;
- la qualità dell'interazione con i docenti e con i compagni di classe,
- -ogni eventuale situazione, sociale, familiare, personale o relativa alla classe, che possa aver inciso sul

rendimento scolastico.
In sede di scrutinio finale il Team e il Consiglio di Classe tengono conto anche:
-delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastici eventualmente seguiti dall'alunno (al riguardo, costituisce elemento a favore il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre)

- della votazione sul comportamento almeno sufficiente, attribuita collegialmente.

Con una valutazione di:
A) insufficienza non grave in non più di 4 materie (al massimo quattro 5);
B) insufficienza grave in una materia e non grave in due materie (un 4 e due 5);
C) due insufficienze gravi (due valutazioni di 4),
il Consiglio di Classe valuta in base ai criteri sopra espressi, se ammettere o non ammettere l'alunno/a alla classe successiva.
Un numero di valutazioni insufficienti superiori a quanto sopra esposto orienta invece il Consiglio di Classe verso un giudizio immediato di non promozione.
Nei casi previsti al punto precedente è determinante per la decisione del Consiglio di Classe la

valutazione:
 -della concreta possibilità dell'alunna/o di recuperare, raggiungendo gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso interventi di recupero curati dalla famiglia durante i mesi estivi;
 -della capacità mostrata dall'alunna/o nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno.
Ai fini della Validazione dell'anno scolastico si richiede la frequenza di almeno ¾ dell'orario annuale delle lezioni; una frequenza inferiore determina la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva.
I Consigli di Classe possono derogare dalla regola del punto precedente nel caso in cui le assenze siano dovute a:
- seri e documentati motivi (di salute e di famiglia), ci siano stati rapporti costanti con la famiglia e l'allievo tali da consentire lo svolgimento di un programma minimo e verifiche che attestino il raggiungimento degli obiettivi irrinunciabili;
- altre eventuali condizioni personali ritenute di oggettivo impedimento alla frequenza delle lezioni, sulla base di quanto disposto dalla CM 20/2011.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione all' esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, prende in considerazione il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati dai singoli docenti: qualora siano presenti insufficienze non gravi (voto pari a 5) in non più di quattro materie o una insufficienza grave (voto pari a 4) e non grave in due materie o due insufficienze gravi, il Consiglio di Classe può orientarsi verso un giudizio immediato di non promozione. E' determinante per tale decisione, la considerazione della capacità mostrata dall'alunno nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno, nonché la sua concreta possibilità di sostenere un esame sufficiente nella maggior parte delle discipline.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DANTE ALIGHIERI - PIEE81301Q

DON MILANI - PIEE81302R

LEONARDO DA VINCI - PIEE81303T

Criteri di valutazione comuni

Ogni docente, nella valutazione del processo di apprendimento, per stabilire il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, dovrà tenere conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi programmati, anche del percorso complessivo dell'allievo ed in particolare di:
livello di partenza
· atteggiamento nei confronti della disciplina
· metodo di studio
· costanza e produttività
· collaborazione e cooperazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda il curricolo disciplinare in altra sezione

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, che si esprime attraverso un giudizio sintetico formulato da tutti i docenti contitolari della classe, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
L'osservazione e la valutazione del comportamento non possono esaurirsi quindi nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati, bensì dovrà riguardare le competenze sociali e
di cittadinanza nel loro complesso, come:
· adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;

· partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;
· collaborazione con gli altri;
· prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza;
· impegno per il benessere comune;
· mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
· assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia;
· assunzione e assolvimento di iniziative autonome;
· capacità di autoregolazione nel lavoro (comportamento, organizzazione, materiale, tempi ecc.).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dall'art. 3 del D.lgs n.62/17, la bocciatura nella scuola primaria è prevista solo in casi eccezionali, deliberati all'unanimità e con ampia motivazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- Presenza di figure di middle management all'interno dell'organigramma di istituto con incarico e mansioni relative alle politiche alle azioni di inclusione. - Partecipazione dei docenti dell'Istituto alle iniziative relative all'inclusione poste in essere dal CRED di zona. -Partecipazione della maggioranza dei docenti curricolari ai GLH operativi sui singoli alunni. - Monitoraggio continuo e costante, affidato ad un docente F.S., del raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI. - Presenza di protocolli di inclusione - deliberati dal Collegio dei docenti - per gli alunni con disabilita', gli alunni stranieri, gli alunni in situazione di adozione. - Controllo e monitoraggio dei PDP sia relativi ai DSA che agli alunni BES; al riguardo e' opportuno segnalare la positiva sinergia tra uffici amministrativi dell'Istituto e docenti. - Presenza di interventi didattici ad hoc per gli alunni stranieri da poco residenti in territorio italiano. - Collaborazione con le associazioni no profit del territorio relativamente alle tematiche dell'inclusione. - Attivazione del GLH di Istituto, con periodica convocazione, mirata a vagliare strategie di inclusione sempre piu' adeguate. - Collaborazione istituzionale, anche talvolta ricorrendo a canali non del tutto formali, con i servizi sociali del territorio e altre pubbliche istituzioni, al fine di monitorare e prevenire eventuali situazioni di disagio minorile.

Punti di debolezza

Al riguardo non si rilevano punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Composizione numerica delle classi generalmente contenuta, con conseguente possibilita' di

effettuare adeguate personalizzazioni dell'insegnamento finalizzate ad ottundere le difficolta' di apprendimento dei singoli alunni. - Realizzazione di attivita' in orario extracurricolare (scuola secondaria) o curricolare finalizzate a offrire occasioni di recupero agli alunni che presentano risultati di apprendimento non soddisfacenti. - Realizzazione di percorsi di potenziamento (scuola secondaria) anche con finalita' orientante e orientativa. L'adesione a tali percorsi di potenziamento e' su base volontaria (anche se graduata rispetto alla valutazione conseguita nel primo quadrimestre). - Nella scuola secondaria sono presenti forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni in difficolta' qualora essi partecipino alle iniziative di recupero poste in essere dalla scuola o da associazioni no profit con cui la scuola ha stretto apposito accordo formalizzato. - Disponibilita' dei docenti a porre in essere adeguate personalizzazioni dell'insegnamento.

Punti di debolezza

- Difficolta' di porre in essere attivita' di recupero/potenziamento nei vari plessi dell'Istituto, per motivazioni che sono riconducibili alla conformazione territoriale e alle particolari dinamiche relative al trasporto scolastico. - Mancanza di un protocollo di rilevazione dei risultati relativi agli interventi individualizzati realizzati in aula.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLIC, coordinato dal Dirigente Scolastico e dalla figura strumentale che si occupa di questa area, individua il percorso più idoneo al raggiungimento degli obiettivi utili allo sviluppo armonico di ciascun alunno. Il gruppo di lavoro si riunisce almeno due volte l'anno in orario pomeridiano.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per ogni alunno viene attivato il GLIC che vede la partecipazione dei docenti di sostegno coinvolti e dei docenti che operano nella classe in cui è inserito l'alunno, degli operatori socio-sanitari che lo seguono e dei genitori.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Verifica e valutazione degli obiettivi conseguiti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso, le conquiste ottenute in itinere e a fine percorso. Adozione di criteri di valutazione programmati e condivisi. Verifica annuale da parte del GLI di Istituto. La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria, avverrà “in coerenza col piano educativo individualizzato".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Un'attenzione particolare viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Sono previsti incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola. Nell'ottica dell'orientamento scolastico, si pongono in essere azioni di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio. L'istituto mantiene una collaborazione continua e costante con i Comuni di Peccioli e di Palaia e i servizi socio-sanitari del territorio, nonché con altre associazioni del territorio tra cui il Centro "Informare un' H" e "Tartablu".

Piano per la didattica digitale integrata

Conformemente alle disposizioni amministrative ricevute, l'Istituto ha deliberato mediante i propri OO.CC. un Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata (DDI).

All'interno del Regolamento si sono previste varie fattispecie operative in cui dar luogo ad attività di DDI sincrona e asincrona.

La piattaforma utilizzata dall'Istituto è G-Suite; è possibile per i docenti anche utilizzare le funzionalità presenti nel Registro Elettronico.

Le attività di DDI sono in via prioritaria riservate alle situazioni patologiche conseguenti all'emergenza epidemiologica da SARS-COV 2019.

Allegati:

REGOLAMENTO-DDI-FRA-DOMENICO-APPROVATO.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

La scuola, tanto come come comunità educante, quanto come pubblica amministrazione, non può non dotarsi di forme organizzative finalizzate a favorire la sua azione quotidiana.

Gli incarichi di natura organizzativa vengono attribuiti al personale docente sia sulla base di norme di legge che in base a previsioni contrattuali e disposizioni amministrative.

Questo istituto, che ha plessi posti a svariati chilometri dalla sua sede principale, non può che avere una sorta di leadership diffusa.

A lato degli incarichi organizzativi al personale docente, di cui si tratterà più specificamente in una sezione apposita, l'Istituto si avvale del contributo professionale di un Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e degli uffici di segreteria, in cui prestano servizio assistenti amministrativi.

Un po' come avviene per il personale docente, anche il personale amministrativo risulta essere per la quasi totalità personale di ruolo, ormai in servizio da parecchi anni all'interno dell'Istituto.

Il DSGA ha le funzioni di direttore amministrativo dell'istituzione scolastica, con il compito – tra l'altro – di sovraintendere al personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Anche il personale con compiti ausiliari, i collaboratori scolastici, è formato per la gran parte da unità di personale ormai in servizio da molti anni all'interno dell'Istituto.

Nell'Istituto è presente anche un assistente tecnico, per sei ore settimanali, a norma della legge 178/2020.

GLI INCARICHI ORGANIZZATIVI AL PERSONALE DOCENTE

Gli incarichi al personale docente seguono una sorta di forma piramidale, non tanto per una proiezione gerarchica, quanto per i compiti funzionali attribuiti ai vari docenti.

Vi sono le docenti collaboratrici del dirigente scolastico, Claudia Bertelli e Barbara Testi, con competenze specifiche in relazione alle scuole primarie e dell'infanzia, la prima, e alle scuole secondarie, la seconda.

Vi è una coordinatrice delle scuola dell'infanzia, Valentina Bandaccheri, che ha il compito di rappresentare un ponte anche solo comunicativo tra il dirigente scolastico e le docenti di scuola

dell'infanzia.

Ciascun plesso scolastico, poi, ha un coordinatore a cui sono demandati compiti organizzativi, da curare con autonomia operativa. E' proprio il coordinatore di plesso il docente a cui molti genitori fanno riferimento per situazioni particolari che riguardano i loro figli, spesso anche solo di natura burocratica.

Vi sono poi i docenti cosiddetti Funzione Strumentale, cioè docenti che rivestono peculiari funzioni di responsabilità e coordinamento in relazione ad aree "sensibili" individuate dal Collegio dei docenti.

L"Istituto, nei modi e tempi dovuti, ha individuato le seguenti aree:

1. Area Progettazione didattica e avanguardie educative
2. Area Inclusione
3. Area Nuove tecnologie
4. Area DSA e alunni stranieri
5. Area Orientamento

A lato di questi incarichi vi sono poi docenti referenti:

- Animatore digitale
- Responsabili dei laboratori
- Referente per i progetti di educazione alla salute
- Referente per gli alunni con diabete

Tutti gli incarichi attribuiti ai docenti durante l'anno scolastico vengono riassunti in un documento ufficiale deliberato dal Collegio dei docenti durante il mese di ottobre, denominato Piano annuale delle Attività, di cui si pone stralcio in allegato, proprio per far comprendere la tipologia degli incarichi descritti.

Occorre evidenziare che i docenti referenti, così come quelli che partecipano a precise commissioni istituite annualmente dal collegio dei docenti, non percepiscono retribuzione ma

prestano la loro opera per spirito di servizio e per contribuire al successo formativo degli alunni.

GLI UFFICI

Tutte le scuole sono una pubblicazione amministrazione, soggette a tutti i vincoli che l'ordinamento pone a carico delle amministrazioni pubbliche. Come noto, poi, le singole scuole devono porre in essere procedimenti amministrativi relativi sia al personale in servizio che agli alunni, nonchè ad altre finalità istituzionali, si pensi ad esempio alle pratiche di acquisto dei beni o quelle relative alle procedure di individuazione di vettori o altri servizi relativi ai viaggi di istruzione.

Il personale amministrativo, coordinato dal DSGA, quindi risponde a queste e ad altre esigenze.

Gli uffici di segreteria, si possono sommariamente dividere in tre grossi comparti: la segreteria didattica, quella del personale e infine la segreteria amministrativa.

Per avere un'idea anche solo parziale dei compiti degli uffici di segreteria relativi alla contabilità dell'Istituto si può cliccare sul seguente link: https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC22333&node=40928

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale costituisce una delle priorità dei compiti di ciascuna scuola.

Va detto che il personale docente, specie negli ultimi due anni e per motivi comprensibili, si è spontaneamente formato per poter rispondere con prontezza, e anche con competenza, alle necessità della didattica digitale. Al di là dell'encomiabile sforzo individuale effettuato dai singoli, l'Istituto ha ravvisato una serie di priorità formative che si vanno di seguito ad enucleare:

1. Valutazione nella scuola primaria alla luce dell'OM 172/2020
2. Nuove modalità di fare didattica ricorrendo alla multimedialità
3. Formazione relativa all'uso innovativo di spazi di apprendimento
4. Formazione relativa alla revisione del curricolo di Istituto
5. Didattica delle emozioni e prevenzione del disagio psicologico degli alunni

In relazione al personale amministrativo la formazione dovrà prediligere i seguenti ambiti:

1.1 Digitalizzazione delle pratiche amministrative
2.2 Contratti e procedure amministrative relative

Oltre a quanto indicato, è da prevedere la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché di somministrazione di farmaci salvavita.

LA RETE CON ALTRE ISTITUZIONI

Tra le priorità strategiche dell'istituto vi è il lavoro di rete, inteso come la partecipazione e la collaborazione non solo a reti di scuole, siano esse reti territoriali o di scopo, ma anche a progetti, non solo di ricerca, con Università e/o Enti locali.

Occorre peraltro aggiungere, a questo proposito, che ambedue le istituzioni comunali di riferimento caldeggiano la partecipazione attiva della scuola alla vita delle comunità di riferimento.

Si sottolinea che l'Istituto partecipa attivamente ai progetti, condivisi tra più istituzioni scolastiche, di autovalutazione e miglioramento promossi dalla rete Costell@zioni.

FABBISOGNO DI ORGANICO

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento può esser definito partendo dai dati attuali:

- plausibilmente le sezioni di scuola dell'infanzia rimarranno in numero invariato rispetto a quello del corrente a.s.: 5 sezioni, di cui 3 monosezioni, avendo perso nel triennio di vigenza del PTOF precedente una sezione presso la scuola dell'infanzia di Legoli. L'attuale tendenza demografica fa ipotizzare che la popolazione iscritta presso le scuole dell'infanzia rimanga pressoché identica. In considerazione dell'età dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia l'eventuale predizione su future certificazioni non può esser sviluppata su dati verosimili. Non si prevedono pertanto posti di sostegno. L'attuale organico di diritto prevede n. 10 docenti di scuola comune. A quanto detto, tuttavia, occorre aggiungere una considerazione di ordine più generale e sulla quale l'azione della scuola può davvero poco, se non registrare lo svolgersi degli eventi: si

tratta del sottile decremento demografico che accompagna i due comuni in questi ultimi anni. Anche se non mancano segnali di inversione di questa tendenza di fondo – specie nel comune di Palaia – pare di poter affermare con una certa sicurezza che difficilmente sarà possibile ottenere, anche se richieste, sezioni in più di scuola dell'infanzia. Di più, sarà già da considerarsi un successo mantenere nel lungo periodo le sezioni attualmente funzionanti.

ü per quanto attiene alla scuola primaria, nel corrente a.s. le classi autorizzate risultano essere 20. Anche a fronte di quanto detto in precedenza, pertanto, pare plausibile asserire che negli a.s. compresi tra il 2022/2025 non si prevedono scostamenti in aumento dalle ordinarie venti classi di norma attribuite all'Istituto per i tre plessi di scuola primaria. Si può pertanto affermare che, in termini di quantificazione delle risorse di organico, gli attuali 24 posti in organico di diritto (scuola comune) sono potenzialmente confermabili nel corso del prossimo triennio; a cui poi andrebbero ad aggiungersi, a disposizioni normative e amministrative invariate, i 3 posti concessi come organico del cosiddetto potenziamento.

Occorre menzionare l'ipotesi di attivare il tempo pieno presso una delle scuole primarie, d'intesa con l'ente locale di riferimento, anche per diversificare l'offerta formativa presente sul territorio comunale.

Andando a puntare il fuoco dell'analisi sull'organico di sostegno, fatte salve nuove certificazioni al momento non preventivabili, si può affermare che nel triennio di riferimento del nuovo PTOF almeno tre degli attuali posti in organico risulteranno riconfermati o in sede di organico di diritto o in sede di organico di fatto.

Con riferimento a posti o spezzoni orario di lingua Inglese nella scuola primaria, peraltro, non si può evitare di riconoscere che durante gli ultimi anni l'Istituto, conformemente alla istruzioni ricevute dai competenti uffici del MIUR, ha sensibilmente diminuito la presenza di docenti specialisti, spesso a tempo determinato, favorendo l'insegnamento di questa disciplina a docenti interni in possesso dei prescritti requisiti previsti dall'ordinamento. L'obiettivo, pertanto, è quello di proseguire sulla strada intrapresa, consentendo e favorendo la necessaria formazione ai docenti che, anche per età anagrafica e anzianità professionale, potranno assicurare all'Istituto – nel medio lungo periodo – di soddisfare il fabbisogno di ore di lingua Inglese senza ricorrere a docenti specializzati, peraltro di difficile reperimento.

ü Con riferimento alle classi di scuola secondaria, pare opportuno porre in evidenza come la predizione fatta nell'a.s. 2018/2019 di avere 12 classi (quindi due corsi per ciascuno dei due plessi di scuola secondaria dell'Istituto) si sia rivelata esatta, almeno fino all'anno scolastico 2021/2022 in cui si è dovuta registrare la perdita di una classe prima nel plesso di scuola secondaria di Palaia, portando così il totale di classi a 11 e non a 12.

Relativamente ai posti di sostegno, al netto di eventuali nuove certificazioni ai sensi della L. 104/92, pare di poter affermare che l'organico non possa scendere nel triennio di riferimento al di sotto delle 3 unità. Naturalmente le previsioni sui docenti di sostegno non tengono conto di varianti che pure esistono quando si vada ad affrontare l'area degli alunni con disabilità, dove eventuali decisioni (si pensi alla ripetenza o anche alla attestazione di gravità che muta il numero di ore assegnabili all'alunno) dipendono solo parzialmente dall'Istituzione scolastica e vengono assunte, a seconda della potestà prevista dalla legge, o di concerto con i servizi socio-sanitari o esclusivamente da questi ultimi.

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa tenendo conto del fatto che la L. 107/15 non prevede posti di potenziamento per la scuola dell'infanzia, se non per la progettazione di percorsi 0–6 ; tenendo in considerazione anche le dimensioni dell'Istituto, quindi, la previsione di tre cattedre di potenziamento per la scuola primaria e una cattedra di potenziamento per la scuola secondaria, pare essere aderente alla realtà del fabbisogno reale. In relazione a quest'ultimo posto, poi, si ritiene di dover confermare – con motivazioni didattiche e organizzative – la richiesta di una cattedra di potenziamento afferente alla classe di concorso Inglese A25;

- prima di concludere questa esposizione di dettaglio della programmazione delle risorse relative al personale docente dell'Istituto, pare opportuno evidenziare come nel corso del triennio di vigenza del PTOF precedente sia aumentata, nella scuola primaria e nella scuola secondaria, la aliquota di docenti di ruolo rispetto ai docenti a tempo determinato e come risulti stabile e percentualmente maggiore rispetto alla media delle istituzioni scolastiche di riferimento il numero di docenti di sesso maschile, specie nella scuola secondaria. Si tratta di una notazione di non poco conto e che va ad impattare realmente sul percepito di alunne e

alunni nei confronti della scuola, troppo spesso costretta in limiti di genere che, al di là delle intenzioni di ciascuno, finiscono per dare agli scolari una visione non proprio corretta della realtà scolastica.

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure di sistema attualmente indicate nel Piano Annuale Attività del personale docente, deliberato ogni anno dal Collegio dei docenti ;

- qualora si pervenga nell'ambito del triennio di riferimento alla pur auspicata istituzione di dipartimenti per aree disciplinari anche in continuità verticale, nonché, di dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento), dovrà essere prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario l'assetto attuale è così definito:

v 1 Direttore SGA
v 5 assistenti amministrativi, di cui uno munito di funzioni vicarie in caso di assenza del Direttore SGA
v 18 posti di collaboratore scolastico
v 1 posto di assistente tecnico Area AR02, in condivisione con altre 5 istituzioni scolastiche

A tali unità di personale si aggiungono in organico di fatto una ulteriore unità di personale collaboratore scolastico e una mezza unità di assistente amministrativo. sarebbe opportuno far corrispondere l'aumento di una unità di personale collaboratore scolastico in organico di diritto, e l'aumento di una unità di personale amministrativo anch'esso in organico di diritto, anche in ragione dei processi di dematerializzazione e digitalizzazione che hanno visto coinvolti gli uffici dell'Istituto negli ultimi anni scolastici.

Va comunque riconosciuto che l'attribuzione, ai sensi della L. 178/2020, art. 1 c. 967, della figura dell'assistente tecnico ha consentito e consente una puntuale messa a punto degli strumenti informatici in uso nei vari plessi dell'Istituto.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente sono due docenti con pari funzioni: un docente di scuola secondaria con compiti di collaboratore del Dirigente e un docente di scuola primaria, con i compiti di seguito descritti. Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza e/o impedimento. Collaborazione con il Dirigente per i rapporti col territorio, per l'organizzazione e la logistica interna (revisione e controllo orari, progetti e rendiconti finanziari, funzionalità dei servizi, valutazioni/monitoraggi esterni ecc), per l'integrazione operativa tra l'attività didattica e quella amministrativa, di Verifica, dopo la consegna di fine anno scolastico, dei registri dei verbali e dei registri personali delle scuole dell'Istituto. Referente presso gli uffici di segreteria della progettazione della scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente è composto dai due docenti collaboratori, il docente coordinatore della scuola dell'infanzia e i docenti che hanno il ruolo di docente Funzione Strumentale. Alle riunioni di staff possono partecipare, se convocati, anche i docenti coordinatori di plesso. Funzione dello Staff è quello di supportare il	8

	Dirigente e il Collegio dei docenti nella programmazione di attività o progetti pedagogicamente rilevanti o che comportano necessarie scelte organizzative di fondo, nonchè pianificare le linee di fondo dell'attività dell'Istituto durante l'anno scolastico e per l'a.s. successivo.	
Funzione strumentale	L'Istituto ha attivato cinque Funzioni Strumentali al PTOF; alcune di queste sono rivestite - su richiesta del Collegio dei docenti - non da una bensì da due unità di personale docente. Area inclusione Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività di inclusione per alunni diversabili e relazionati ai sensi della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2013; coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni; rapporti con gli operatori Azienda USL e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi nei casi di impedimento del D.S.; delega a rappresentare l'Istituto c/o Scuola Polo della rete di Scuole H, a organizzare e presiedere il GLI in caso di assenza del Dirigente; referenza dell'Istituto presso il CTI e il CTS. Area Nuove tecnologie Coordinamento delle attività informatiche relative alla didattica dell'intero Istituto comprensivo. Responsabilità dei laboratori informatici e delle relative attrezzature nelle rispettive scuole di servizio. Collaborazione col Dirigente in relazione all'area di riferimento. Area Orientamento Coordinamento attività di passaggio per gli studenti tra i vari ordini di scuola. Progettazione, organizzazione, coordinamento, monitoraggio,	5

	verifiche intermedie e finali delle attività di passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. Collaborazione, con eventuale delega, con il Dirigente scolastico nel redigere un piano di orientamento interno al triennio di scuola secondaria con peculiare attenzione ai disturbi specifici dell'età evolutiva Area Progettazione di Istituto Collaborazione con il Dirigente e il DSGA per quanto attiene la progettazione di Istituto relativa ai finanziamenti MIUR, da altri Enti e da Privati. Coordinamento delle attività di redazione inerenti il PTOF. Collaborazione con tutti i docenti per quanto attiene il protocollo interno di progettazione. Verifica e controllo delle schede finanziarie relative a ciascun progetto, anche in relazione alle ore di docenza e funzionali del personale docente, nonché alle ore dei c.s. e del personale amm.vo Raccolta delle schede di monitoraggio dei progetti attivati nei settori scolastici di pertinenza. Coordinamento di tutte le attività inerenti l'area assegnata, rispettivamente nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie dell'Istituto. Predisposizione e revisione dei PdP previsti dalla vigente normativa. Curare i rapporti con le famiglie degli alunni DSA, la informazione/formazione del personale docente. Reperire e distribuire il materiale didattico adatto per tali alunni. Coordinamento delle attività di inclusione relative agli studenti stranieri. Delega a rapporti con uffici di EE.LL. e con strutture del SSN per questioni inerenti alunni ricompresi nell'area dell'incarico.	
Responsabile di plesso	Coordinamento della progettazione di plesso (didattica e organizzativa/funzionale) e del	9

	personale per l'attuazione del PTOF e il raggiungimento degli obiettivi didattici e organizzativi prefissati; allo scopo collaborazione stretta, da attuare anche mediante incontri periodici, con i collaboratori scolastici; stesura della sintesi del progetto di plesso comprensivo della valutazione dei rischi ambientali della zona in cui la sede/plesso è ubicato e del piano di sorveglianza degli alunni per l'entrata, l'uscita e tutte le attività comuni all'interno del plesso stesso; compito, non demandato ad altro incaricato, di ritirare in Segreteria il materiale, le comunicazioni interne e esterne, nonché loro distribuzione e verifica della presa visione; segnalazioni, alla Segreteria ed alla Dirigenza, dei bisogni, stesura dell'orario provvisorio e definitivo, gestione della flessibilità e delle supplenze interne; collaborazione con il Dirigente, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza per garantire l'applicazione del piano di sicurezza del proprio plesso essendone i Preposti; delega a impartire l'ordine di evacuazione, in caso di necessità. Delega al controllo e alla vigilanza per l'applicazione della normativa antifumo. Rappresentanza del plesso/sede negli incontri collegiali di progettazione delle attività e dei progetti da attuare in continuità orizzontale e verticale. Responsabilità degli strumenti, dei sussidi e dei laboratori del plesso non assegnati ad altro incaricato. Delega a presiedere i Consigli di Intersezione/Interclasse in caso di assenza del Dirigente scolastico.	
Animatore digitale	Cura la creazione di materiali didattici e la multimedialità in genere. Collaborazione con il	1

	Dirigente nell'implementazione delle attività di informatizzazione dell'istituto. Ha la responsabilità di assicurare la partecipazione dell'Istituto alle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Coordina Le attività del Team digitale	
Team digitale	Tre unità docenti costituiscono il team per l'innovazione digitale; una ulteriore unità docente fa parte del team con compiti di presidio tecnico delle strumentazioni tecnologiche hardware e software. Il Team supporta l'Animatore Digitale nelle azioni del PNSD, nonchè funge da punto di riferimento nell'azione didattica quotidiana dei docenti dell'Istituto in relazione alle pratiche didattiche con risorse digitali.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Nel conto delle unità attive sono stati posti tutti i docenti della classe di concorso, senza tenere conto di eventuali spezzoni orario; pertanto il numero indicato può differire dai numeri presenti nei decreti di attribuzione di organico. 12 docenti su posto scuola comune 2 docenti su posto di sostegno 2 docenti su Religione Cattolica 4 docenti rivestono il ruolo di coordinatore di plesso Impiegato in attività di:	16

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Sostegno • Organizzazione	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nel conto delle unità attive sono stati posti tutti i docenti della classe di concorso, senza tenere conto di eventuali spezzoni orario; pertanto il numero indicato può differire dai numeri presenti nei decreti di attribuzione di organico. 25 docenti su posto comune (comprensivo di Lingua Inglese) 3 docenti su posto di potenziamento di cui due impiegati per l'intero orario curricolare su posti di docenza 5 docenti su posti di sostegno 2 docenti di Religione Cattolica 1 docente di scuola primaria risulta esonerato dalla docenza per alcune ore al fine di collaborare con il DS 3 docenti rivestono il ruolo di coordinatore di plesso Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	35

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Nel conto delle unità attive sono stati posti tutti i docenti della classe di concorso, senza tenere conto di eventuali spezzoni orario; pertanto il numero indicato può differire dai numeri presenti nei decreti di attribuzione di organico. Docenti su attività curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Nel conto delle unità attive sono stati posti tutti i docenti della classe di concorso, senza tenere conto di eventuali spezzoni orario; pertanto il numero indicato può differire dai numeri presenti nei decreti di attribuzione di organico. Docenti su attività curricolare; n. 6 docenti svolgono anche la funzione di coordinatore di classe; n. 1 docente è coordinatore di plesso. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	9
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Nel conto delle unità attive sono stati posti tutti i docenti della classe di concorso, senza tenere conto di eventuali spezzoni orario; pertanto il numero indicato può differire dai numeri presenti nei decreti di attribuzione di organico. Le 5 unità docenti sono poste tutte su attività curricolare; tutti i docenti svolgono anche il compito di coordinatore di classe. Impiegato in attività di:	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Coordinamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Nel conto delle unità attive sono stati posti tutti i docenti della classe di concorso, senza tenere conto di eventuali spezzoni orario; pertanto il numero indicato può differire dai numeri presenti nei decreti di attribuzione di organico. Docenti su attività curricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Nel conto delle unità attive sono stati posti tutti i docenti della classe di concorso, senza tenere conto di eventuali spezzoni orario; pertanto il numero indicato può differire dai numeri presenti nei decreti di attribuzione di organico. n. 2 docenti su attività curricolare. n. 1 docente su posto di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Nel conto delle unità attive sono stati posti tutti i docenti della classe di concorso, senza tenere conto di eventuali spezzoni orario; pertanto il numero indicato può differire dai numeri presenti nei decreti di attribuzione di organico. N. 3 docenti su attività curricolare. n. 5 docenti su posto di sostegno Impiegato in attività di:	8

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Sostegno	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Nel conto delle unità attive sono stati posti tutti i docenti della classe di concorso, senza tenere conto di eventuali spezzoni orario; pertanto il numero indicato può differire dai numeri presenti nei decreti di attribuzione di organico. Docenti su attività curricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Nel conto delle unità attive sono stati posti tutti i docenti della classe di concorso, senza tenere conto di eventuali spezzoni orario; pertanto il numero indicato può differire dai numeri presenti nei decreti di attribuzione di organico. Docenti su attività curricolare. n. 1 docente è impiegato in attività di potenziamento oltrechè su ore curricolari. n. 1 docente ha alcune ore di esonero dall'attività didattica al fine di prestare la propria opera come collaboratore del Dirigente. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Sevizi Generali e Amministrativi (DSGA) è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 13.
Ufficio acquisti	Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Collabora con il D.S. e il D.S.G.A. per le pratiche relative agli acquisti. E' aperto al pubblico tutti i giorni

	dalle ore 11 alle ore 13.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Tenuta fascicoli documenti alunni - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini - Gestione e procedure per adozioni e sussidi - Certificazioni varie - Esoneri educazione fisica – Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa - Ogni altra pratica amministrativa concernente gli alunni - E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 13.
Ufficio personale	Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Aggiornamento assenze e presenze personale - Ogni altra pratica relativa allo stato giuridico ed economico del personale. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 11 alle ore13.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Costell@zioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito

nella rete:

Denominazione della rete: Rete supporto ausili

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto per una comunità educante in Valdera

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per l'attivazione di tirocini curriculari e non

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con le Università degli Studi di Pisa e Firenze per l'attivazione dei tirocini formativi

Denominazione della rete: Accordo di rete per

costituzione Centro Territoriale Inclusione Valdera

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo P.I.P.P.I.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• risorse umane individuate da Società della Salute
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Accoglienza docenti neoassunti e attività di tutoraggio

Formazione dei docenti neoassunti in ruolo e formazione del personale docente designato quale tutor dei docenti neoimmessi

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Costruire e insegnare con un curricolo per competenze

Partendo dal curricolo di Istituto, che non può considerarsi che come un documento costantemente in evoluzione, approfondire i temi della didattica per competenze, al fine di conseguire i seguenti obiettivi: Acquisizione, utilizzo e diffusione di metodologie didattiche innovative; - Stimolare un determinato apprendimento differenziando la proposta a seconda delle esigenze dei singoli alunni; - Potenziamento e/o riabilitazione delle abilità cognitive e meta cognitive in relazione alla didattica per competenze.

Destinatari	Docenti dell'Istituto con suddivisione dei destinatari per ordine di

	scuola nel periodo di vigenza del PTOF
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare utilizzando le nuove piattaforme telematiche

La formazione prevede la di estendere la conoscenza dell'utilizzo fra i docenti dell'Istituto delle principali piattaforme telematiche didattiche, al fine di implementane l'uso nella didattica quotidiana, con particolare riguardo alla scuola secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lavorare con fogli di calcolo

La formazione, nell'ottica della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, prevede di fornire anche i docenti - specie quelli più coinvolti nella organizzazione delle attività dell'Istituto - conoscenze, anche non solo elementari, sull'uso dei fogli di calcolo come strumenti abituali di lavoro per ciascun docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e metodologia disciplinare in ambito logico-scientifico-matematico e in ambito linguistico.

L'attività formativa si riconnette direttamente al Piano di miglioramento di rete denominato VAL VAL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Azioni per lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze di studio.

L'attività formativa si riconnette con le priorità del Piano di miglioramento di rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Azioni per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze sociali e civiche.

L'attività formativa si riconnette con il Piano di miglioramento di rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Accoglienza, progettazione alunni BES

La formazione è rivolta ai docenti di sostegno privi di titolo e ai docenti curricolari che vogliono acquisire particolari competenze in relazione a questi alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti dell'Istituto con peculiare attenzione ai docenti che prestano servizio su posti di sostegno per la prima volta
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica delle emozioni

L'attività formativa è rivolta prioritariamente ai docenti della scuola dell'infanzia, per la valorizzazione delle emozioni come strumento per la pratica didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e avanguardie educative

In relazione alla progettazione del nuovo polo scolastico di Peccioli, peraltro condotta in collaborazione con INDIRE, risulta necessario e opportuno procedere ad una formazione dei docenti relativa alle interrelazioni tra didattica e strutture proprie dell'edilizia scolastica, al fine precipuo di innovare l'azione didattica anche alla luce della polifunzionalità degli ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • job shadowing
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lettura ad alta voce

La formazione prevede uno stage formativo, nell'ambito del progetto promosso da Regione Toscana e denominato "Leggere forte!", sia per i docenti della scuola dell'infanzia sia per i docenti della scuola secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Nuovo PEI

L'introduzione del nuovo modello PEI a partire, presumibilmente, dall'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, comporta la necessità di una formazione specifica per i docenti, curricolari e di sostegno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Pratiche valutative nella scuola primaria

L'introduzione nell'ordinamento dell'ordinanza ministeriale 172/2020 ha radicalmente mutato le pratiche valutative nella scuola primaria relative agli esiti dell'intero percorso cognitivo di ciascun

alunno. Va da sè che occorre realizzare, anche su propulsione della formazione a livello regionale a cui hanno partecipato insegnanti dell'Istituto, appositi momenti formativi in cui si ponga in essere una riflessione pedagogica sulle pratiche valutative in itinere per tutti gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Generalità dei docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su bullismo e cyberbullismo

Prosecuzione delle attività di formazione previste dal portale ELISA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione musicale docenti scuola primaria

Al fine di consentire ai docenti di scuola primaria di possedere precise competenze in materia musicale, anche con finalità orientative per i singoli alunni e per portare tutti gli alunni ad un livello di competenze in materia realmente omogeneo, si prevede un'apposita formazione anche mediante l'adesione a specifici progetti della rete Toscana Musica promossa da USR Toscana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

Piano di formazione del personale ATA

La collaborazione nella digitalizzazione delle pratiche amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo

La gestione amministrativa del personale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Conoscere le principalità modalità di assistenza e di rapporto con gli alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

La gestione delle emergenze di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori

	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Le procedure di sicurezza dai rischi derivanti dai incendio e altre calamità

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La gestione delle pensioni tramite Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Modalità di interoperabilità tra uffici amministrativi scolastici e INPS
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola